

La bozza del decreto: proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2021

Covid, Green pass e divieti l'Italia "stringe" seriamente

Dal 5 agosto i non vaccinati dai 12 anni in su non potranno sedersi al tavolo nelle sale al chiuso di ristoranti e bar, niente cinema e teatri, piscine, palestre, fiere, parchi divertimento e altro

Lo stato d'emergenza per la pandemia legata al Covid-19 viene prorogato fino al 31 dicembre 2021. Il Green pass sarà obbligatorio dal 5 agosto con una dose di vaccino per tutti i cittadini che hanno più di 12 anni nei ristoranti al chiuso, e nei locali dove si consuma al tavolo, per assistere agli spettacoli al cinema e a teatro, per partecipare a eventi e competizioni sportive, per andare nelle piscine, nelle palestre, ma anche a fiere, sagre, convegni, parchi divertimento, sale gioco, partecipazione a concorsi. Cambio dei parametri per il passaggio nelle fasce di rischio. Le discoteche restano chiuse. È questa la bozza del decreto che è stato illustrato ai presidenti di Regione dal ministro della Salute Roberto Speranza e degli Affari Regionali Maria Stella Gelmini. Dopo il via libera il testo arriverà al consiglio dei ministri che dovrà approvarlo per farlo entrare in vigore. Il certificato verde - spiegano fonti governative - non sarà invece necessario per consumare al bancone, anche se al chiuso. Nei ristoranti sarà necessario presentare la certificazione verde sia per i clienti, sia per i lavoratori. Ugualmente nei bar al chiuso quando si consuma al tavolo. Il ministro Speranza ha spiegato che per passare in zona gialla, il riferimento sarà almeno il 10% dei posti occupati in terapia intensiva e 15% area medica. Per andare in arancione 20% terapia intensiva e 30% area medica. Per la rossa 30% in terapia intensiva e 40% area medica. Per il rilascio del green pass con il tampone, si sta immaginando la modalità per dare il tampone non gratuito ma a prezzo di costo, prezzi calmierati soprattutto per i ragazzini e per persone che non possono vaccinarsi per motivi di salute. Insomma, l'Italia di Draghi "stringe" e questa volta... seriamente.



Sfrattata l'Assovoce

La Polizia Locale ha preso possesso della sede di Cerveteri



Ieri mattina la polizia locale, accompagnata dal dirigente responsabile, ha forzato l'ingresso del cancello di ingresso della sede Assovoce ed è entrata nei locali dell'associazione per dar vita allo sfratto della stessa. Assente il primo cittadino, Alessio Pascucci. Il dirigente ha spiegato come il comune verrà incontro all'associazione.

servizio a pagina 10

Regione Lazio

Un piano sanitario
da 70 milioni di euro
Ok della Giunta

È stata approvata dalla Giunta regionale del Lazio la delibera del piano di investimenti in ambito sanitario, utilizzando gli utili di esercizio. Si tratta di interventi pari a 69.768.650 euro. Tra gli interventi principali vi è anche la progettazione definitiva ed esecutiva del Nuovo Ospedale della Tiburtina con uno stanziamento di 8.733.000 euro.

servizio a pagina 6

Santa Marinella

"Il Sindaco modifica
la maggioranza
con un colpo di mano"

servizio a pagina 13

Civitavecchia

Visita istituzionale
del Vicepresidente
della Camera

servizio a pagina 15

Si rifiuta di fargli leggere le sue chat e il compagno la massacrò di botte

Roma, tragica vicenda di violenza domestica conclusa con l'arresto di un 33enne

Un comportamento oppressivo e violento quello tenuto da un romano di 33 anni ai danni della donna, 42 anni, anche lei di Roma, con cui aveva una relazione. Una situazione durata ben tre anni e interrotta dal tempestivo intervento di una pattuglia del commissariato Colombo di Roma, in collaborazione con gli

agenti del Distretto Tor Carbone. M.E., queste le iniziali dell'uomo, alla fine è stato arrestato per maltrattamenti e lesioni. L'uomo pretendeva ossessivamente che gli venissero riferiti tutti i messaggi che la propria compagna scambiava su Whatsapp e di fronte ai rifiuti e alle liti che ne nascevano, la aggrediva con calci

e pugni. Proprio una segnalazione al 112, durante l'ultima aggressione, ha permesso l'intervento delle Forze dell'ordine. La vittima ha raccontato agli agenti tanti episodi in cui è stata costretta a subire vessazioni non solo fisiche ma anche psicologiche. Tra i terribili racconti fatti dalla donna anche quello subito

durante il suo quarantesimo compleanno: aggredita, picchiata e insultata per essersi rifiutata di mangiare un kebab. Convalidato l'arresto, il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto nei confronti del 33enne, con precedenti di polizia, la misura della custodia cautelare in carcere.

CASO VANNINI

Striscione contro
i Ciontoli: assolto
il cugino di Marco
dalla diffamazione



La notizia rimbalza sui social come una molla: il giudice del Tribunale di Civitavecchia Francesco Filocamo ha messo la parola fine a una vicenda che si protrarre da tempo. Alessandro Carlini, cugino di Marco Vannini, aveva usato come immagine per Whatsapp la foto di uno dei molti cartelli che durante le manifestazioni inneggiavano contro i Ciontoli. "Potevate salvarlo: rimarrebbe sempre degli assassini", si leggeva sul foglio scritto con i pennarelli. Questo aveva spinto lo stesso Antonio Ciontoli, l'uomo condannato lo scorso 3 maggio per l'omicidio di Marco, a denunciare il giovane Carlini per diffamazione. Durante un primo processo, però il giudice aveva archiviato la denuncia spingendo però sia la famiglia Vannini che quella Ciontoli a fare ricorso. I primi ritenevano che il ragazzo sarebbe dovuto essere assolto con formula piena. Oggi quell'assoluzione è arrivata: "La frase riportata nel cartello - si legge nella motivazione - esprime un severo giudizio, che a prescindere dalle risultanze delle indagini e dalla qualificazione dei fatti in sede penale, appare del tutto adeguato allo svolgimento della vicenda, secondo quanto in quel momento noto e diffuso dai mezzi di informazione, in particolare con riferimento al ritardo nel richiedere i soccorsi". "Finalmente si è chiusa questa vicenda assurda: era giusta secondo il nostro avviso l'assoluzione piena", ha dichiarato l'avvocato Alessandro Gnazi, legale difensore dei Vannini e del giovane Carlini.

Invalità civile, dall'INPS l'ipotesi di vincolare gli importi al reddito

Su 700 malattie rare hanno un codice di esenzione solo 7 e solo queste sono inserite nelle tabelle INPS: una su 100. Fare un aggiornamento su tutte è però possibile, il modello esiste

A luglio l'INPS ha presentato al Montecitorio il suo Rapporto annuale 2021, che è stato esposto dal presidente Pasquale Tridico. Un rapporto lungo, tecnico, illustrato con parole di non facile comprensione: eppure i temi li contenuti toccano la vita e gli interessi di milioni di italiani, persone con malattie croniche e rare, con disabilità importanti e su di loro, che abbiano o meno compreso le parole, ricadranno le eventuali conseguenze delle decisioni dell'Istituto. Idee che partono tutte da un presupposto chiaro: la volontà – o forse “solo” la necessità – di ottimizzare le risorse, soprattutto in termini di prestazioni assistenziali: in una parola, risparmiare. Il tema non è nuovo ma è stato portato con particolare forza e messo nero su bianco: per effetto della pandemia – ha spiegato il Presidente – l'occupazione si è ridot-

ta e sono cresciute le necessità di ammortizzatori sociali. In particolare, si legge nella relazione di Tridico – che gli esperti dello Sportello Legale di OMaRhanno esaminato – “[...] Sarebbe giusto accentrare il processo di accertamento della malattia in INPS, evitando quello presso le ASL, semplificando le commissioni, per dare omogeneità di giudizio e tempi certi e brevi nelle decisioni. Nel medio periodo, poi, sarebbe necessario rivedere l'assegno di accompagnamento, modulandolo sul reddito e affiancando al contributo economico dei servizi di cura e assistenza alla persona”.

La prima ipotesi: vincolare le prestazioni assistenziali al reddito isee
Il primo campanello d'allarme che suona leggendo il rapporto è quello

relativo all'ipotesi di vincolare al reddito anche le prestazioni economiche legate al riconoscimento dell'invalità civile. Ipotesi certamente discutibile, specie se pensiamo pragmaticamente come effettivamente potrebbe penalizzare le famiglie con i redditi medio bassi. “In sostanza – ha affermato Ilaria Ciancaleoni Bartoli, direttore di Osservatorio Malattie Rare – se davvero si vuol legare l'assegno al reddito, cosa che per altro sarebbe da discutere, vorrà dire che per i redditi alti questo si ridurrà, ma deve necessariamente anche voler dire che per i redditi bassi questo aumenti considerevolmente per arrivare a una somma che permetta, a chi davvero non ha altre fonti reddituali, di vivere in maniera dignitosa. Ho qualche dubbio che l'idea sia quella di andare in questa direzione, non vorrei invece che si vada in un unico senso, quello di togliere ad alcuni senza dare ad altri”. L'ipotesi di legare l'indennità di accompagnamento al reddito è stata già smentita a livello politico dal Ministro Andrea Orlando, intervenuto durante un congresso Fish. Le parole scritte nero su bianco sul Rapporto INPS, però, restano, aver paventato questa ipotesi rimane un'evidenza sulla quale continuare a vigilare.

La seconda ipotesi: giudicare il grado di invalidità senza coinvolgere i medici asl
Sempre per ottimizzare le risorse, in ambito di invalidità civile, il Presidente INPS riterrebbe necessaria una riorganizzazione del processo di accertamento dell'invalità stessa. Teoricamente la semplificazione delle commissioni potrebbe essere un'ottima notizia a vantaggio dei cittadini e in particolar modo dei malati rari, che riscontrano così tante difficoltà per vedersi riconosciuta una percentuale di invalidità civile congrua. Però a fronte di questi ipotetici benefici è lecito avere anche dei dubbi, a partire dal dato di

fatto che – lo testimoniano le tantissime vicende dei malati – i medici INPS sono poco formati e aggiornati in materia di malattie rare. “Per facilitar loro questo compito potrebbe essere opportuno, prima di adottare questa riforma e provarla sulla pelle dei malati, procedere ad un aggiornamento delle vetuste tabelle del 1992, che esplicitano i criteri per la valutazione dei deficit funzionali di sole 7 malattie rare. Il modello potrebbe anche essere buono, ma parliamo di 7 su circa 700 malattie rare attualmente identificate con un codice di esenzione. Visto che ci siamo però, perché non esplicitare anche i criteri per le malattie croniche provviste di codice di esenzione non inserite nelle tabelle preesistenti?”, ha domandato il direttore di Osservatorio Malattie Rare. Basterebbe predisporre un database molto semplice, all'interno del quale riportare codice di esenzione, ICD9, classe funzionale, condizione clinica, specialista di riferimento e percentuale fissa di invalidità laddove possibile (specie ove presente una condizione genetica), oppure congrua forbice di percentuali applicabili. In fondo per alcune patologie è stato fatto, si tratta di mettere a frutto ed estendere l'esperienza.

Le chiamate per la rivedibilità, anche se la patologia non può che peggiorare
Nella relazione INPS non se ne fa cenno, eppure per tanti malati rari e cronici il tema è di cruciale importanza. Parliamo della rivedibilità periodica dell'invalità, da molti subita come umiliazione di fronte al peso di una patologia che non solo non può migliorare, ma che spesso è anche progressiva, e quindi destinata a peggiorare. “Considerando che la maggior parte delle malattie rare sono genetiche e dalle quali, eccetto pochissimi casi, non si guarisce mai, sarebbe davvero giunto il tempo di dotarsi di un database chiaro, che accanto al codice di esen-



zione, al nome della patologia, alle indicazioni sulle percentuali di invalidità e alle altre informazioni essenziali, riporti anche un bel ‘NO RIVEDIBILITÀ’. I pazienti lo sanno già che da certe patologie non si guarisce mai, è tempo che ne prenda atto anche l'INPS”, ha concluso Ilaria Ciancaleoni Bartoli. Che ci sia necessità di lavorare su questo tema è evidente, tanto che nel 2018 INPS aveva già emesso le “Linee guida sulla previsione di rivedibilità in caso di malattie rare” che impongono ai medici legali INPS di riconoscere obbligatoriamente a tutti i minori malati rari con invalidità grave, riconosciuta ai sensi della Legge 104, anche l'indennità di accompagnamento e comunicazione, senza rivedibilità. Per quanto riguarda i malati rari adulti, invece, l'indicazione della circolare è quella di valutare caso per caso la necessità di queste due indennità, evitando in ogni caso di prevedere la rivedibilità dell'assegnazione della pensione di invalidità in caso di quadro clinico stabilizzato. Le linee guida però, in troppi casi, vengono regolarmente disattese. Nel 2019 INPS si è dedicato dunque ad emanare delle linee guida dedicate a singole patologie, emanando ad esempio quelle dedicate alla Sindrome di Williams, frutto della collaborazione con l'Associazione Italiana Sindrome di Williams Onlus. Ha redatto anche le linee guida dedicate alla Distrofia di Duchenne, in collaborazione con Parent Project Onlus e UILDM. Nonostante ciò ci sono ancora bambini con distrofia muscolare che vengono chiamati a presentarsi in commissione per la rivalutazione dopo 3 anni. Come se nel frattempo potessero essere guariti o migliorati.

Università, Inps: presentato Rapporto annuale del 2020

L'anno 2020 è stato segnato da una crisi economica, tuttora in corso, che ha richiesto interventi eccezionali da parte del legislatore e dell'Istituto per ridurre il più possibile l'impatto nei confronti di aziende, lavoratori e famiglie. Il Rapporto Annuale 2021 dell'Istituto, curato dalla Direzione centrale Studi e Ricerche dell'Inps, documenta questa difficile fase con un'analisi dettagliata della situazione socioeconomica del Paese, delineando anche i possibili scenari futuri. Il Presidente Pasquale Tridico e il direttore della Direzione centrale Studi e Ricerche Daniele Checchi presentano il Rapporto Annuale 2021 presso diverse Università italiane, al fine di stimolare la discussione e il confronto con gli studenti e la comunità accademica sulle tematiche di politica economica, del mercato del lavoro, del welfare e del sistema pensionistico. In questo modo continua la promozione verso l'esterno del patrimonio informativo e dell'attività di ricerca dell'Istituto, già avviata attraverso il programma VisitInps. Il Rapporto è già stato presentato presso l'Università degli Studi di Torino, l'Università Federico II di Napoli e l'Università Ca' Foscari di Venezia. Il 23 luglio si terrà la presentazione presso l'Università di Cagliari. Dopo la pausa estiva gli incontri proseguiranno presso altre Università.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'amministrazione del tuo.

Via B. Uboldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax 075 904308
email: info@bluepower.it

amicitytv

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Recenti studi condotti dal CDC -Centers for Disease Control and Prevention e dall'ACIP - Advisory Committee on Immunization Practices sono stati analizzati dalla Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG) che ne ha tratto un report in cui attesta che le dosi di vaccino (una o due a seconda del vaccino) attualmente somministrate sono sufficienti a dare copertura efficace sul virus in circolazione, incluse le varianti note fino a questo momento, mentre una terza dose al momento non è necessaria. Rispetto alle varianti, la protezione cala, ma resta comunque elevata. Un'ipotesi terza dose al momento non è dunque prevista. Diventerà invece più probabile tra alcuni mesi, quando però presumibilmente il contesto virale sarà ulteriormente mutato. Questi concetti, supportati da studi scientifici, sono esposti dalla SIMG in una lettera a firma di Ignazio Grattagliano, Claudio Cricelli, Alessandro Rossi della SIMG, Roberto Ieraci - Referente Scientifico per la vaccinazione COVID, Strategie Vaccinali Regione Lazio, Mario Clerici - Immunologia e Immunopatologia Università degli Studi di Milano Direttore Scientifico S.M. Nascente IRCCS, Fondazione Don C. Gnocchi, Milano, inviata al Ministro della Salute Roberto

Covid, Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie “Terza dose non necessaria”

Speranza e al suo consigliere Walter Ricciardi, accompagnata da un memorandum che ne illustra le basi scientifiche e le fonti degli organi statunitensi, pubblicato sul sito www.simg.org. Nelle ultime settimane, si sta discutendo sulla necessità di una terza dose di vaccino anti-COVID-19, soprattutto per alcune categorie di individui più fragili. Si valutano soprattutto i dati forniti da studi di laboratorio, che riportano come la capacità neutralizzante dei sieri degli individui vaccinati contro il COVID-19 possa essere poco meno attiva verso le nuove varianti di SARS-CoV-2. In realtà, mentre le aziende produttrici dei vaccini anti-COVID-19 a mRNA si dichiarano già pronte alla produzione ed alla distribuzione di ulteriori dosi, sia la FDA che l'EMA hanno frenato le iniziative dopo aver valutato i dati recenti e le dichiarazioni del CDC sulla necessità di una terza dose di vaccino in autunno. Secondo gli enti regolatori statunitensi ed europeo al momento sarebbe troppo presto per confermare la necessità di dosi di richiamo, in quanto i

dati scientifici a disposizione sia sulla copertura vaccinale sia sull'utilità della terza dose in soggetti particolarmente a rischio sarebbero insufficienti. In questa fase FDA ed EMA stanno attivamente collaborando con gli sviluppatori di vaccini per valutare piani utili a produrre dati che possano diri-

ed EMA, al momento è troppo presto per ipotizzare la necessità di ulteriori dosi di richiamo, in quanto i dati scientifici a disposizione sia sulla copertura vaccinale sia sull'utilità della terza dose in soggetti particolarmente a rischio sarebbero insufficienti - sottolinea Ignazio Grattagliano,



mere le incertezze ancora presenti. D'altro canto, sembra che i 4 vaccini finora autorizzati nell'UE proteggano effettivamente contro tutti i ceppi di SARS-CoV-2, comprese le varianti delta. “Come già dichiarato dagli enti regolatori statunitensi ed europeo, FDA

Coordinatore SIMG Puglia - Attualmente, nessun dato supporta le raccomandazioni su nuove dosi di richiamo dopo le prime due. Inoltre, una terza dose con lo stesso vaccino già utilizzato non solo non aggiungerebbe altra protezione all'organismo che già ha acquisito

gli anticorpi necessari per far fronte all'infezione, ma si correrebbe il rischio che diventi del tutto inutile: gli anticorpi prodotti dalla vaccinazione infatti agiscono contro il virus originario e non contro le potenziali nuove varianti che possono apparire nel futuro prossimo”. “Dovremo continuare a monitorare ogni dettaglio, ma qualsiasi conclusione prima della fine dell'estate rischia di essere affrettata - evidenzia il Prof. Claudio Cricelli, Presidente SIMG - Attualmente è sotto osservazione la durata dell'efficacia anticorpale e la sua risposta alle varianti: i dati disponibili sono positivi su quest'ultimo punto, mentre per i tempi si ipotizza una copertura di almeno 9-12 mesi. Solo una volta trascorso questo lasso di tempo la terza dose probabilmente diventerà necessaria. Ma a quel punto sarà un vaccino prodotto sulla base delle varianti più aggressive; si tratterà quasi di un vaccino ex novo, pronto ad agire nei confronti di un'infezione che per una buona percentuale sarà diversa dal virus originario”. Sono 6.626, da metà marzo a oggi, i pazienti

Covid a cui sono stati prescritti anticorpi monoclonali in Italia, secondo il 15mo Report sugli Anticorpi Monoclonali per Covid-19 dell'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa), relativo al periodo dal 9 al 15 luglio. Di questi, 80 sono quelli che li hanno ricevuti nell'ultima settimana: un numero per la seconda settimana consecutiva in crescita dopo mesi in calo, di pari passo con l'aumento registrato nei nuovi contagi da Sars-Cov-2. Il discorso relativo a un'ipotesi terza dose ha interessato soprattutto i soggetti immunodepressi, per malattia o perché trattati con terapie immunosoppressive, su cui talvolta la copertura vaccinale è inferiore. “Ciò che abbiamo rilevato negli studi svolti finora è che anche nei soggetti immunodepressi la terza dose di vaccino ha dimostrato di non aumentare l'efficacia delle prime dosi. Sarebbe dunque uno sforzo inutile. In questi pazienti, pertanto, occorrerà considerare la necessità di altre misure di prevenzione. E' infatti al vaglio la concreta possibilità di utilizzare gli anticorpi monoclonali anti-Spike come profilassi post-esposizione al virus proprio nei soggetti con basse difese immunitarie, un intervento sanitario che vedrebbe il medico di famiglia ancora una volta in prima linea”, conclude Grattagliano.

Covid-19 a Tokyo: ieri 1.832 nuovi contagi record da sei mesi

Sono 1.832 i contagi da Covid-19 riscontrati a Tokyo nel corso delle ultime 24 ore. Si tratta di un nuovo record da gennaio scorso, segnato a due giorni dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi. Tokyo e le tre Prefetture vicine, al momento, sono in “quasi-emergenza”, stato che durerà fino al 22 agosto, quindi per tutta la durata dei Giochi Olimpici. Secondo la commissione di medici esperti, consiglieri del governo giapponese, è possibile che si verifichino situazioni critiche: potrebbe infatti verificarsi, nella prima settimana di agosto, quindi in piene Olimpiadi, un aumento giornaliero dei contagi fino a 2.600 persone. “In meno di due settimane la situazione sarà ben più acuta della terza ondata”, hanno reso noto gli esperti, in un rapporto divulgato sette giorni fa.

Covid-19 in Francia: nuovo record di contagi, 21.000 nelle ultime 24 ore

Nuovo record giornaliero di contagi da Covid-19 in Francia. Secondo quanto riferito dal Ministro della Salute, Olivier Véran, durante il suo intervento all'Assemblea Nazionale, nelle ultime 24 ore sono stati riscontrati 21.000 nuovi casi, oltre ad un “aumento dei ricoveri e diverse centinaia di persone vulnerabili”. Nella giornata di martedì erano stati riscontrati 18.000 casi, dovuti alla variante Delta, in aumento rispetto ai meno di 7.000 casi rilevati sette giorni prima.



Covid: il senatore Armando Siri ribadisce quanto stabilisce il Parlamento europeo “No a discriminazioni per i non vaccinati”

“Il Parlamento Europeo ha stabilito chiaramente che nessun cittadino può essere discriminato in alcun modo per la propria scelta di non vaccinarsi. Sarebbe onesto ricordare che il covid si può curare, invece di continuare una campagna di terrore che mortifica i fondamenti dello stato di diritto”.

Lo dichiara il senatore della Lega, Armando Siri. “Non esiste alcuna emergenza, se non nel racconto strumentale di gran parte dei media che così facendo contribuiscono a gravi ripercussioni negative sull'economia del Paese. In queste ore stanno pioviendo disdette dai turisti stranieri. No agli allarmismi. Si ai dati, alla logica, alla realtà e al buon senso”, conclude.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Decreto Sostegni bis, tornano in piazza i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Previste per domani mattina manifestazioni nei centri di Bari, Firenze e Torino

“Il percorso di mobilitazione iniziato circa un mese fa vedrà, sabato 26 giugno prossimo tre manifestazioni nazionali nelle città di Bari con il Segretario Generale UIL Pierpaolo Bombardieri, Firenze con il Segretario Generale Cisl Luigi Sbarra e Torino con il Segretario Generale CGIL Maurizio Landini”. Lo annunciano in una nota Cgil Cisl e Uil. “Il nostro Paese – si legge nella nota congiunta – sta vivendo una delicata fase di transizione. La crisi pandemica ha arrestato in parte la sua corsa, grazie anche alla campagna vaccinale in atto, ma a preoccuparci al pari dell'espansione del virus è la ripresa economica che deve essere il faro per la massima coesione sociale, in grado di creare lavoro stabile e sicuro, a partire dai giovani, dalle donne e dal Mezzogiorno. Nel Decreto Sostegni non vi è contezza e condizione per affermare che ci siano i presupposti



necessari a tutto ciò, non dimenticando che tale Decreto prevede la fine del blocco generalizzato dei licenziamenti dal 1° luglio p.v. e l'assenza di adeguate politiche industriali capaci di valorizzare a pieno gli investimenti e i contenuti del PNRR. Durante questi lunghi mesi di pandemia abbiamo sempre avanzato proposte e chiesto con tenacia la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, delle pensionate e dei pensionati. Tali azioni hanno trovato forte condivisio-

ne anche nella Conferenza Episcopale Italiana. La mobilitazione avviata nelle scorse settimane, sulla grave emergenza della sicurezza nei luoghi di lavoro, proseguita con il presidio del 28 maggio davanti alla sede del Parlamento, ha prodotto risultati parziali. Per queste ragioni, la nostra azione deve proseguire in modo articolato, su base categoriale e territoriale, con assemblee nei luoghi di lavoro, attività unitarie, incontri con i gruppi parlamentari, i partiti e con il coinvolgi-

mento di tutte le aree sociali sensibili alle nostre istanze. L'obiettivo primario è conquistare la proroga della moratoria sui licenziamenti almeno fino al 31 ottobre, una riforma degli ammortizzatori sociali e nuove politiche attive per il lavoro. È necessario ribadire con fermezza i contenuti della piattaforma unitaria su: lavoro, occupazione, coesione, sviluppo, fisco, pensioni, non autosufficienza, rinnovo dei contratti pubblici e privati, riforma pubblica amministrazione e scuola, della cultura e del turismo. È fondamentale, inoltre, che ci sia da parte delle istituzioni la volontà di attuare un piano serio ed efficace che sia in grado di utilizzare le risorse del PNRR al fine di creare una stabile connessione tra investimenti e occupazione, coinvolgendo in maniera significativa con una governance partecipata e preventiva le Parti Sociali” conclude la nota.

Clima, ambiente ed energia nei pensieri del G20 di Napoli

“G20 Ambiente, Clima ed Energia” ha l'obiettivo di conciliare la tutela dell'ambiente con il progresso e il benessere sociale, ponendo gli ecosistemi e le risorse naturali al centro dell'agenda politica per affrontare le crisi globali, anche dopo il Covid-19, e con un percorso scientifico comune. Alla ministeriale G20 di Napoli del 22 e 23 luglio, si svolgeranno incontri, confronti e discussioni tra le delegazioni e i tecnici internazionali impegnati nella ricerca di risposte coordinate, eque ed efficaci, capaci. La discussione al G20 di Napoli si articolerà in tre principali macro-aree: biodiversità, protezione del capitale naturale e ripristino degli ecosistemi; uso efficiente delle risorse ed economia circolare; finanza verde. Vediamoli nel dettaglio. Biodiversità, protezione del capitale naturale e ripristino degli ecosistemi. La presidenza italiana pone particolare attenzione al tema della tutela degli oceani e dei mari, incluso il marine plastic litter (materiale plastico abbandonato o disperso in ambiente marino e costiero), alla difesa e al ripristino del suolo, alla tutela delle risorse idriche e alle soluzioni basate sulla natura e sugli ecosistemi per affrontare le sfide globali. Uso efficiente delle risorse ed economia circolare: la presidenza intende promuovere il concetto di economia circolare a livello globale ed evidenziare come essa possa contribuire in modo significativo alla sostenibilità dei consumi e delle produzioni. Finanza verde: la presidenza punta a rafforzare gli investimenti da tutte le fonti verso le attività che rafforzano il capitale naturale, sostenendo la divulgazione finanziaria e promuovendo una transizione ecologica del settore finanziario attraverso l'organizzazione di un dialogo per contribuire alla Roadmap

della finanza sostenibile del G20. La Presidenza italiana ha presentato proposte importanti per compensare lo slittamento slittamento di alcuni vertici a causa dallo scoppio della pandemia. Nei prossimi mesi si svolgeranno una serie di eventi globali: la Conferenza delle Parti (COP) delle tre Convenzioni di Rio sui cambiamenti climatici, la biodiversità e la desertificazione (Unfccc Cop26, Cbd Cop 15 e Uncccd Cop 15), il lancio dell'Onu Decennio sul ripristino dell'ecosistema, il vertice sui sistemi alimentari delle Nazioni Unite e la conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani. Inoltre, il percorso tracciato dalla Presidenza italiana ha anche l'obiettivo di proseguire il lavoro delineato dalla Presidenza G20 dell'Arabia Saudita e aprire la strada su queste tematiche anche alla futura Presidenza G20 dell'Indonesia.

Cattaneo (FI): “Serve una rivoluzione industriale green per cambiare davvero”
“Il nuovo ambientalismo deve andare a braccetto con l'industria. La sfida vera è che le industrie mettano in campo una concreta azione di riconversione green. Abbiamo la fortuna che il mercato premia il green e le grandi aziende lo hanno capito, basti pensare a Enel che oggi ha superato per capitalizzazione Eni. Non serve ambientalismo sterile, serve ambientalismo maturo in cui le industrie diventino capofila di questa riconversione. Poi dobbiamo avere anche il coraggio di chiederle cosa sia realmente green. L'auto elettrica lo è davvero? Io ho i miei dubbi quando penso a quanto possa essere inquinante la catena di produzione di alcuni pezzi di quella macchina o anche il sistema di smaltimento di alcuni componenti. Anche la corrente idroelettrica funziona di gior-

no perché di notte compriamo energia nucleare francese, che per esempio gli scienziati, in tutto il mondo, considerano energia green”, ha dichiarato l'On. Alessandro Cattaneo, membro della commissione Finanze, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post condotto dal Direttore Piero Tatafiore.

Terzoni (M5S): “Transizione ecologica, occasione per responsabilizzare i Paesi”
“Il problema ambientale e del cambiamento climatico è un tema che, purtroppo, coinvolge tutto il mondo. Dall'America, alla Siberia, passando per l'Europa nessuno è esente da problemi e tutti ci dobbiamo impegnare nel prenderci responsabilità che mettano in campo azioni concrete oggi, domani saremo già in ritardo. Il G20 deve andare in questa direzione così come ci deve andare il nostro Paese grazie al PNRR.

Il consiglio europeo, giustamente, ci ha già richiamato perché abbiamo presentato qualche progetto che fa riferimento ancora alle fonti fossili. Dobbiamo cogliere l'occasione di questi fondi per mettere in campo una transizione ecologica vera e importante. Il DI Semplificazioni può essere occasione per permettere davvero che questi cambiamenti siano possibili e soprattutto nei settori della agricoltura biologica, dell'energia sostenibile e rinnovabile, sull'efficienza energetica ma anche sulle infrastrutture per renderle più moderne e sostenibili”, ha dichiarato l'On. Patrizia Terzoni, membro della commissione Ambiente, territorio e Lavori Pubblici, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post condotto dal Direttore Piero Tatafiore.

Al largo della Somalia sconvolta dalla guerra proliferano i pirati

Al largo della Somalia sconvolta da una guerra civile ormai pluridecennale, la navigazione, come noto era molto pericolosa per la cronica presenza della pirateria. Un mare diventato, in pochi anni, teatro di strenua difesa degli equipaggi assallati, con aumento della velocità, lanci di oggetti, idranti, sbarramenti di filo spinato sulle murate, colluttazione e riparo nello spazio blindato di cui molte navi sono state dotate. Ma a queste misure assunte dal naviglio in transito va aggiunto il pattugliamento marittimo delle Marine Militari di Nato, Ue e di altri Paesi oltre all'imbarco di personale armato sulle navi in attraversamento quelle acque a rischio con il risultato che nel Corno d'Africa da quasi trecento attacchi nel 2011 oggi si sono quasi azzerati. Mentre in quei mari il fenomeno si andava esaurendo, a occidente sulla costa opposta del continente africano, nel Delta del Niger il fenomeno è esploso con la pirateria del Golfo di Guinea che da semplici e frequenti abbordaggi è passata a sequestri di navi e di equipaggi a scopo di riscatto. Vere e proprie bande ben armate dotate di pescherecci o altre imbarcazioni rubate in grado di navigare per più giorni e calare in mare piccole barche veloci cariche di uomini armati con raggio di azione anche ad oltre 200 miglia dalla costa. Dopo aver registrato nel 2020 il primato del 90% dei rapiti in 22 attacchi (130 su un totale di 135 marittimi vittime di episodi di questo genere a livello globale), nei primi sei mesi di questo anno il Golfo di Guinea è stato il teatro di tutti i rapimenti di membri di equipaggio e dell'unico caso di un marittimo rimasto ucciso. Su un totale di 68 episodi, in calo rispetto al primo semestre 2020 di oltre il 30%, il Piracy Reporting Center (PRC), dell'International Maritime Bureau (IMB), riporta che oltre un terzo di essi è avvenuto nel Golfo di Guinea, confermando il leggero aumento della pirateria del Golfo. Per fronteggiare questa grave emergenza, si stanno mettendo in campo rimedi analoghi a quelli sperimentati in Somalia, ma non con gli stessi approcci diplomatici e militari, essendo il Golfo di Guinea l'affaccio marittimo di dieci Stati sovrani. Secondo Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, intervenuto a un webinar sulla pirateria promosso da Confitarma e Report Difesa, Come riporta Trasportoeuropa, il fenomeno “si combatte in mare, ma si risolve a terra”. Dal Golfo di Guinea passa il 7% dell'energia italiana e il 30% di quella europea, e vi sono localizzati importanti insediamenti energetici di Eni, e in Nigeria terminali e magazzini della Grimaldi Group, che su 130 navi che ha in circolazione ogni giorno, 6-7 transitano nell'area. In Italia, l'imbarco in acque internazionali a rischio pirateria di guardie giurate private armate su navi civili è previsto dal 2013 solo in caso di indisponibilità dei Nuclei Militari di Protezione (NMP) coordinati dalla Marina, condizione poi liberalizzata. Oltre ad accordi di cooperazione multi-nazionale di addestramento e formazione, sono in essere nell'area iniziative regionali e internazionali, tra cui il Deep Blue Project della Nigeria e il Gulf of Guinea Maritime Collaboration Forum per la parte operativa militare. La Marina Militare italiana dispiega nel Golfo di Guinea fregate che intervengono con elicotteri e fanti armati della San Marco in acque che registrano una presenza media giornaliera di circa trenta mercantili italiani, la cui protezione è di interesse nazionale. Il sistema adottato dall'Italia mette in sinergia tutte le parti: militare, civile e guardia costiera, che richiede un approccio militare, ma anche diplomatico e civile/commerciale.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cerchi e gessi
- Manutenzioni
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Scoperto dalle Fiamme Gialle un sodalizio criminoso operante a Genova

Maxi-frode per ottenere finanziamenti

Funzionari della Direzione Interregionale Liguria Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e militari del Comando Provinciale di Genova della Guardia di Finanza, stanno dando esecuzione, ieri mattina, ad una misura di custodia cautelare in carcere e ad una serie di sequestri (denaro, immobili, quote societarie ed altri beni di valore) sotto il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova, a carico di un sodalizio criminoso operante principalmente nel capoluogo ligure e specializzato nella fraudolenta acquisizione di finanziamenti bancari, nella maggior parte dei casi garantiti dallo Stato, a favore di società fantasma che poi venivano indirizzate verso il fallimento. In particolare, i funzionari ed i militari operanti stanno procedendo al sequestro preventivo per equivalente di conti correnti ed altri rapporti finanziari per oltre 2,3 milioni di euro nonché delle quote delle società coinvolte nella maxi-frode ed eseguendo la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti del capo del predetto sodalizio criminoso. L'inchiesta trae origine da una precedente attività svolta nell'ambito della consolidata collaborazione tra Agenzia delle Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza, agli esiti della quale era stata scoperta una maxi frode fiscale nel settore della commercializzazione di veicoli, anche di pregio, in totale evasione dell'IVA. In particolare i "doganieri" e i "finanziari" avevano appurato che le società



"cartiere" utilizzate per l'acquisto dei veicoli, una volta esaurito il loro primario compito "truffaldino", venivano utilizzate per acquisire anche finanziamenti bancari di notevole importo, perlopiù garantiti dallo Stato Italiano tramite il Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale. Sotto la guida dell'Autorità Giudiziaria, sono state svolte complesse attività di indagine, che hanno comportato l'intercettazione di utenze telefoniche, attività di controllo sul territorio ed indagini patrimoniali in esito alle quali sono state incrociate fra di loro e verificate oltre 100 mila operazioni bancarie. Gli elementi così raccolti hanno portato all'iscrizione nel registro degli indagati di 41 persone, tutte di nazionalità italiana, delle quali numerose già note alle forze dell'ordine ed hanno consentito di provare come il sodalizio operasse attraverso la preventiva costituzione o acquisizione del controllo – tramite soggetti "prestano-me" – di una vera e propria galassia di società di capitali (molte delle quali sull'orlo del fallimento e tutte rigorosamente inattive); i

bilanci delle società, artatamente falsificati, venivano successivamente utilizzati al fine di attrarre ingenti finanziamenti erogati dal sistema bancario ed assistiti oltremodo dalla garanzia statale a favore delle medie imprese. Nel complesso, la frode messa in atto dal sodalizio ha consentito ai suoi organizzatori di acquisire in modo del tutto illegittimo finanziamenti per complessivi 6,9 milioni di euro, dei quali 1,7 garantiti dallo Stato; denaro che, una volta introitato dalle predette società "cartiere", è stato distratto ed anche reinvestito in ulteriori attività economiche inquinando il tessuto dell'economia legale a discapito dell'imprenditoria onesta, ovvero destinato a beneficio esclusivo degli organizzatori dell'associazione per delinquere. Le società "cartiere" sono state tutte indirizzate al fallimento, con conseguente ulteriore danno a carico dei loro creditori ai quali è stato arrecato un grave pregiudizio economico. L'operazione, proprio per la sua difficoltà ed ampiezza, dimostra la poliedricità delle capacità investigative, professionalità e competenze dei funzionari della Direzione Interregionale Liguria Piemonte e Valle d'Aosta e dei militari della Guardia di Finanza di Genova, dimostrando, ancora una volta, l'importanza della proficua collaborazione e dello scambio informativo fra le due istituzioni ed il coordinamento, assicurato dalla Procura della Repubblica di Genova, che si è concretizzato nell'effettiva tutela e salvaguardia dell'economia legale del Paese.

A Palermo intervento della GdF per reati tributari e bancarotta: arresti e sequestri

Su delega della locale Procura della Repubblica, i finanziari del Comando Provinciale di Palermo hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale del capoluogo nei confronti di 5 soggetti, di cui: 1 destinatario di custodia cautelare in carcere: G. F. (cl. 66); 4 sottoposti agli arresti domiciliari: S. F. P., (cl. 74), L. E. (cl. 69), T. G. (cl. 71), A. G. (cl. 70), a vario titolo indagati per associazione a delinquere, emissione e utilizzo di fatture false, omesso versamento di ritenute, indebita compensazione di crediti fiscali inesistenti e bancarotta fraudolenta. Con il medesimo provvedimento il G.I.P. ha disposto il sequestro preventivo di somme di denaro per complessivi € 4.428.929 corrispondente all'ammontare dell'evasione di imposta accertata. Le indagini condotte dagli specialisti del Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria di Palermo - Primo Gruppo Tutela Entrate, attraverso verifiche fiscali, intercettazioni telefoniche e ambientali, hanno permesso di disvelare un complesso meccanismo fraudolento articolato sulla creazione di una serie di società di comodo asservite a un gruppo imprenditoriale palermitano operante nel settore del trasporto merci. Tali società, tutte riconducibili alla regia di G. F., operando in evasione d'imposta, negli anni dal 2013 al 2018 hanno prodotto un giro di fatture false per oltre 16 milioni di euro a vantaggio delle uniche due imprese realmente operative – la G. G. s.r.l. con sede a Palermo e la MG Logistica s.r.l. con sede a Ficarazzi (Pa) - beneficiarie della frode. La finalità del meccanismo fraudolento era quella di abbattere illecitamente il reddito imponibile attraverso la contabilizzazione di costi fittizi, concentrando inoltre sulle società cartiere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali gravanti sul datore di lavoro. La gestione dei lavoratori era, infatti, caratterizzata da frenetici passaggi da una società all'altra, mascherati da dimissioni volontarie ma sostanzialmente imposti dagli indagati. Lo schema illecito determinava il mancato assolvimento dei rilevanti obblighi fiscali in materia di I.V.A. e I.R.e.S., ma anche l'omesso versamento dei contributi assistenziali e previdenziali spettanti ai lavoratori. Inoltre, il sistematico inadempimento dei debiti impositivi cagionava il dissesto finanziario della G. G. s.r.l., una delle principali società coinvolte nel sistema di frode, dichiarata fallita dal Tribunale di Palermo in data 29.04.2021, che aveva accumulato un'esposizione verso l'Eraio per oltre 22 milioni di euro. L'operazione eseguita dalla Guardia di Finanza si inserisce nel quadro delle linee strategiche dell'azione del Corpo, volte a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economico-finanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela delle imprese che invece operano nel rispetto della legge e dei lavoratori, soprattutto nell'attuale fase di congiuntura economica negativa causata dall'emergenza pandemica.

in Breve

"Ong intimide, aperte 20 indagini senza arrivare a un solo processo"

"Gli abusi degli strumenti investigativi sono l'ennesima prova di una attività persecutoria nei confronti delle Ong che rientra in una strategia più generale di criminalizzazione della solidarietà e di come questi abusi possano essere letti oggi come intimidazione nei confronti di giornalisti ed avvocati". Così Erasmo Palazzotto, presidente della commissione Regeni. "Venti indagini sempre dalle stesse procure e nessun processo cominciano ad essere un problema per un sistema giudiziario che rischia di perdere ogni credibilità se continua ad abusare dei suoi poteri, ledendo anche diritti costituzionalmente garantiti, come quello alla libertà di stampa e il diritto alla difesa", aggiunge Palazzotto.

Milano: confermata la prescrizione della pena per l'ex terrorista Bergamin

E' stata confermata, dalla Corte d'Assise di Milano, la prescrizione della pena a partire dall'8 aprile di quest'anno, per l'ex terrorista dei Proletari armati per il comunismo, Luigi Bergamin, costituitosi in Francia in seguito al blitz messo in atto alla fine di aprile. Nello specifico, la Corte ha confermato l'estinzione della pena carceraria di 16 anni e 11 mesi inflitta a Bergamin, assistito dall'avvocato Giovanni Ceola, per il reato di concorso morale negli omicidi del maresciallo Antonio Santoro e dell'agente Andrea Campagna, commessi da Cesare Battisti nel 1978 e nel 1979. Per l'omicidio Campagna, la pena per Bergamin è andata in prescrizione nel 2008. Il pm che ha richiesto la condanna di Bergamin, Adriana Blasco, può fare ricorso in Cassazione contro la decisione presa dalla Corte.

Meteo, tanto caldo ma con temporali. Le previsioni del fine settimana

"Sarà da venerdì che l'anticiclone africano dal rovente deserto del Sahara comincerà a espandersi anche sull'Italia". E' quanto sottolineano gli esperti del sito www.ilMeteo.it spiegando che "inizieranno almeno cinque giorni caratterizzati da un'escalation delle temperature". Il team del sito www.ilMeteo.it avvisa che "almeno fino a lunedì 26 luglio i valori termici continueranno inesorabilmente a salire al Centro-Sud e al Nord-est. Basti pensare che nel corso del weekend Roma, Firenze e Bologna toccheranno punte di 36°C, 37°C in Puglia e addirittura picchi di 42°C in Sardegna come a Oristano e Sanluri. Ma ci sarà una parte d'Italia che dovrà fare i conti con dell'aria diversa, ovvero quella in arrivo dall'Atlantico, fresca in alta quota e che comincerà a creare non pochi problemi allo scudo anticiclonico. Già da sabato infatti le regioni di Nordovest, inizialmente i settori alpini, vedranno scioppiare dei temporali forti nelle ore pomeridiane, domenica invece tuoni, fulmini e grandinate potrebbero raggiungere anche le zone pianeggianti colpendo città come Torino, Alessandria, Como, Milano e Bergamo".

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STE.NI si occupa di soddisfare le esigenze del cliente, pubblico o privato, offrendo soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

DEB Tel: 06 7230499

STE.NI è la più affidabile, innovativa e completa società italiana nel settore impiantistico, con una lunga esperienza nel settore delle soluzioni tecnologiche per la gestione delle risorse idriche e energetiche. La nostra competenza si estende a tutti i settori dell'edilizia e dell'industria, con un focus particolare sulla gestione delle risorse idriche e energetiche.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RISERVA D'ACQUA

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Un piano sanitario da 70 milioni

Con l'approvazione della delibera regionale, diviene esecutivo il Progetto dell'Ospedale Tiburtino, lo studio per quello di Rieti e la Nuova Casa della Salute al quartiere Pietralata

È stata approvata dalla Giunta regionale del Lazio la delibera del piano di investimenti in ambito sanitario, utilizzando gli utili di esercizio. Si tratta di interventi pari a 69.768.650 euro. Tra gli interventi principali vi sono anche: la progettazione definitiva ed esecutiva del Nuovo Ospedale della Tiburtina (8.733.000 euro); gli studi di fattibilità per il nuovo ospedale di Rieti e per l'adeguamento sismico dell'Ospedale di Belcolle (Viterbo); i lavori per la nuova Casa della Salute nel quartiere di Pietralata a Roma (2.360.000 euro); due nuove Rsa pubbliche nella Provincia di Latina e Sezze e Gaeta (oltre 6 milioni di euro). È previsto inoltre il potenziamento degli ospedali di Velletri, con il più grande intervento su quel presidio dalla sua costituzione (pari a oltre 27 milioni) e il potenziamento del Presidio di Marino, compresa l'acquisizione di nuove tecnologie (10 milioni). Infine, sono previsti interventi di ammodernamento tecnologico all'azienda ospedaliera San Camillo, per la tomoterapia (7,7 milioni); al San Filippo Neri per l'acquisizione di un acceleratore lineare per radioterapia



(2.100.000 euro) e all'Ifo Regina Elena per l'acquisizione di due acceleratori lineari (4.200.000 euro). "La sanità del Lazio fa un nuovo passo verso il futuro. Abbiamo chiuso la stagione del risanamento, con l'uscita dal commissariamento, e ora investiamo nuove importanti risorse per rafforzare la rete sanitaria della regione. Con il piano approvato in Giunta progettiamo nuovi ospedali, come quelli della Tiburtina e di Rieti, rafforziamo quelli esistenti, come Belcolle, e apriamo nuove strutture nei territori, Case della Salute e Rsa pubbliche. Nuove risorse che si integrano con quelle già pianificate per le tecnologie e sanità digitale e con i grandi

investimenti previsti dal Pnnr. Il Covid ci ha mostrato l'esigenza di puntare sulla sanità pubblica. Noi siamo pronti", commenta il Presidente, Nicola Zingaretti. "Questo piano di investimenti è particolarmente rilevante, poiché dà l'avvio alla progettazione di due nuove strutture ospedaliere nella nostra regione: il nuovo ospedale della Tiburtina nel quadrante Tivoli-Guidonia (nei pressi della stazione ferroviaria Tivoli Terme) e il nuovo ospedale di Rieti. Inoltre interventi mai avvenuti prima per l'ospedale di Velletri. Particolarmente rilevanti la Casa della Salute di Pietralata e le due Rsa nel Sud pontino. Questo piano di investimenti è stato possibile grazie al miglioramento dei conti della Sanità regionale e alla riserva di utile di esercizio dell'ultimo anno, che è stata destinata a potenziare la rete dei servizi sanitari. Una corretta gestione del bilancio della sanità porta a nuovi investimenti in questa maniera si agisce in un circolo virtuoso che porta solo beneficio ai cittadini - ha concluso l'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria, Alessio D'Amato.

Autismo, la Regione avvia centri per la disabilità stanziando tre milioni di euro

La Giunta regionale del Lazio ha approvato le "Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Lazio" e ha destinato 3 milioni di euro per finanziare l'attivazione dei progetti dei suddetti Centri. A darne notizia è l'Assessore alle Politiche Sociali Welfare, Beni



Comuni e ASP Alessandra Troncarelli. Con questo provvedimento sarà avviato un programma sperimentale biennale con l'obiettivo di accompagnare i giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità complesse in un percorso di transizione scuola-lavoro, che possa essere di collegamento tra il secondo ciclo di istruzione e l'occupazione professionale, agevolando così il passaggio all'età adulta. I Centri polivalenti avranno come beneficiari le persone in condizione di fragilità ed anche coloro che quotidianamente se ne prendono cura, i familiari e i caregiver che saranno anch'essi partecipi del progetto, e saranno gestiti da enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, che abbiano un'esperienza pluriennale nel campo dell'inclusione di giovani e adulti con disabilità e/o esperienza specifica in progettualità relative a adulti con disturbo dello spettro autistico. Le strutture socio-assistenziali verranno attivate in quattro macroaree: Roma, Città metropolitana di Roma, Lazio nord (Viterbo-Rieti), Lazio sud (Latina-Frosinone). La Regione indirà un Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Enti del Terzo settore che intendono dare avvio al progetto esecutivo e verrà costituita una cabina di regia regionale per il coordinamento e confronto tra i Centri polivalenti, cooperando con gli stessi al fine di favorire il più efficace utilizzo dei fondi messi a disposizione, nonché la funzionalità dei protocolli territoriali tra i diversi stakeholder coinvolti ai fini degli obiettivi stabiliti. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. "La crescente prevalenza di giovani adulti con disturbo dello spettro autistico pone l'urgenza di massimizzare gli sforzi per migliorare i programmi che aiutano i più vulnerabili - commenta l'assessore Troncarelli -. Con l'approvazione di queste Linee guida andiamo ad attivare dei servizi innovativi diffusi sul territorio, mettendo in pratica un sistema che va a coinvolgere la comunità e contrastare così l'isolamento, mantenere le abilità acquisite e potenziare le competenze di semi-autonomia". "Andremo a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzando il budget di salute, inteso come lo strumento di definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per l'elaborazione di un progetto individuale personalizzato che risponda alle esigenze del singolo - aggiunge l'assessore -. Potrà così essere superata la logica del mero assistenzialismo, favorendo piuttosto interventi centrati sulla permanenza della persona nel proprio contesto di vita, contrastando il rischio di istituzionalizzazione". "Ricordo, a titolo esemplificativo, - conclude l'assessore - che potranno essere attivate azioni strategiche di agricoltura sociale e orto-coltura, laboratori artistici e artigianali, attività di promozione del benessere psicofisico attraverso lo sport, collaborazioni con gli istituti scolastici. In ogni centro verrà comunque garantita la presenza di due poli organizzativi: il work lab per il coordinamento e la realizzazione di azioni di orientamento al lavoro, promozione di tirocini, percorsi di inserimento professionale; il community lab per la realizzazione di forme di mutuo aiuto e collaborazione attiva dei cittadini alla vita del Centro".

Dalla Regione 1,5 milioni per la ristrutturazione dei beni sequestrati alle mafie

E' stato pubblicato sul BUR n. 73 del 22 luglio 2021 l'Avviso pubblico per la concessione ai comuni e alle associazioni di contributi per la ristrutturazione di beni confiscati alle mafie. L'importo totale delle risorse è di 1,5 milioni di euro e la presentazione delle domande deve avvenire tramite la Piattaforma GeoWEB Plus (gestita da Lazio Innova) entro le ore 18:00 del 30 settembre 2021. I progetti, finanziabili fino a 70.000 euro, devono prevedere il ripristino dell'agibilità del bene e la sua messa in sicurezza con interventi di tipo strutturale, di finitura e/o di impiantistica, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento alla normativa vigente in materia di misure antincendio ecc. I comuni del Lazio a cui sono stati assegnati beni confiscati dall'Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati sono 77

di cui 37 in provincia di Roma, 17 a Latina, 15 a Frosinone, 6 a Viterbo e 2 in provincia di Rieti. "Siamo da sempre impegnati nella lotta alle mafie e la restituzione alla collettività dei beni confiscati rappresenta senza dubbio la risposta più concreta ed efficace al contrasto alla criminalità organizzata perché è in grado di affermare la forza della libertà e della legalità. In questi ultimi anni abbiamo finanziato 48 progetti di ristrutturazione a comuni e associazioni e restituiti alle comunità 13 immobili, diventati luoghi di inclusione, cittadinanza e socialità responsabile. E' una sfida che mette in rete gli Enti Locali, i Municipi e le realtà del terzo settore ai fini di una condivisione degli obiettivi di legalità. Le mafie devono sapere che se chiudono spazi di libertà noi li riapriamo insieme ai cittadini e ai comuni. Riaffermiamo così la pre-



senza dello Stato, dell'economia sana, della cultura creando in quei luoghi opportunità per le persone e trasformiamo la lotta alla mafia in qualcosa di popolare e diffuso." Così ha affermato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "L'impegno e lo sforzo per riutilizzare a scopo sociale i beni confiscati alla criminalità organizzata è il modo con cui si vuole affermare un principio di valore culturale, etico ed educativo nella lotta ai sodalizi criminali, che vede nelle comunità dei territori il protagonista principale. Questo è anche il nostro contributo e sostegno al prezioso lavoro della Magistratura e delle Forze di Polizia alle quali va tutta la nostra gratitudine." Ha aggiunto il Presidente dell'Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio, Gianpiero Cioffredi.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING

PROGETTI ESECUTIVI E SERVIZI DI PROGETTAZIONE

LAZZARONI

LAZZARONI

Lago Luigi Antonelli, 50 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Fortemente contrazione del guadagno (73,5%), perdita del lavoro (57,3%), esaurimento dei risparmi (39,3%) o essere rimasti gli unici a portare reddito in famiglia (28,1%): queste le principali cause che hanno portato i cittadini nel corso dell'ultimo anno a chiedere aiuti socio-assistenziali e buoni spesa, secondo il rapporto di ricerca sulle nuove povertà nel territorio cittadino promosso e finanziato dall'Amministrazione Capitolina. In tre casi su quattro (76,1%), sono cittadini che hanno usufruito di questo tipo di aiuti per la prima volta. Lo studio, condotto dalla Fondazione Unicampus San Pellegrino per il tramite del suo SocioLab - Istituto di studi sociali, con la direzione scientifica del prof. Nicola Ferrigni, punta ad approfondire l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sul tessuto socio-economico capitolino, al fine di sondare l'impatto dei servizi e definire azioni amministrative sempre più capaci di rispondere ai bisogni dei cittadini. Il Comitato scientifico della ricerca è composto da Nicola Ferrigni (Link Campus University), Anna Maria Giannini (Sapienza Università di Roma), Fiorenzo Laghi (Sapienza Università di Roma) e Marica Spalletta (Link Campus University). Guardando al futuro, la stragrande maggioranza (85,7%) non vede all'orizzonte un miglioramento della propria condizione. Parallelamente, è alto il livello di fiducia nei confronti di Roma Capitale, con il 70,9% che dichiara di averne "molta" e "abbastanza". Nel chiedere aiuto, Roma Capitale



Il Rapporto dell'amministrazione capitolina evidenzia contrazione del guadagno, perdita del lavoro, esaurimento dei risparmi e famiglie con un solo reddito

I nuovi poveri post-Covid

risulta il soggetto verso cui si nutre più fiducia (44,5%), superiore alla fiducia riposta nella rete familiare o amicale (36,4%). Alta è anche la soddisfazione in merito alla misura dei buoni spesa: l'87,1% dichiara di non aver avuto difficoltà a reperire le informazioni e il 58,7% valuta come "ottimo" e "buono" il tempo di risposta, la qualità delle informazioni, l'affidabilità e l'adeguatezza dell'aiuto. Solo il 12% avrebbe preferito un'altra tipologia di sostegno. La ricerca sonda anche la percezione della povertà nell'immaginario cittadino, intercettando i cittadini che non hanno usufruito dei servizi socio-assistenziali di Roma Capitale. Secondo gli intervistati, l'emergenza sanitaria ha creato nuovi poveri (94,4%), aggravato la situazione di chi era già povero

(95%), accentuato le distanze sociali (92,2%) e creato nuovi bisogni sociali (91,4%). Inoltre, la pandemia avrebbe contribuito a incrementare reati quali l'estorsione e l'usura (82,2%), così come la piccola criminalità (68,3%), e a portare alla luce il lavoro sommerso/in nero (69,6%). Tra questi intervistati emerge, poi, preoccupazione per la propria condizione economica: il 41,2% che si ritiene attualmente "molto" e "abbastanza" esposto al rischio povertà. In caso di estrema necessità, gli intervistati si rivolgerebbero alla rete familiare o amicale (rispettivamente il 70,7% e 53,7%), oppure allo Stato (il 67,9% a Roma Capitale, il 63,9% ad altre Amministrazioni pubbliche quali, per esempio, l'Inps). Emerge parallelamente una percezione positiva rispetto alla cer-

tificazione del ruolo sociale svolto dal volontariato (85,5%) e la rinnovata centralità dello Stato (65,9%), laddove invece appaiono più circoscritti gli effetti positivi sul rafforzamento del senso di comunità (44,8%). "Attraverso questo studio mettiamo nelle mani dell'Amministrazione informazioni essenziali per definire con sempre maggiore efficacia azioni di sostegno capaci di rispondere ai bisogni emergenti dei cittadini. È fondamentale intercettare e dare risposte tempestive a un territorio, come quello della città di Roma, quanto mai vasto e articolato. In questo impegno è cruciale monitorare l'impatto e il giudizio sui servizi erogati, così come mettere a fuoco anche le esigenze non espresse o potenziali, per agire in un'ottica di prevenzione e soste-

gno capillare. Roma Capitale in questi mesi di emergenza ha messo in campo una serie di iniziative volte al sostegno e all'assistenza di quanti si sono trovati in una condizione di forte vulnerabilità economica e sociale", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "La pandemia ci ha mostrato con ancora più forza quanto sia fondamentale avere strumenti di programmazione, progettazione e azione capillari e integrati sul territorio. Strumenti che abbiamo voluto rafforzare a Roma attraverso l'approvazione dopo 20 anni del Piano Sociale Cittadino, la firma dell'accordo con le Asl per l'integrazione socio-sanitaria dei servizi, il via al primo regolamento dei servizi sociali capitolini. Oggi, con questa ricerca, andiamo ad aggiungere un altro fondamentale tas-

sello per far emergere e analizzare l'impatto dei servizi e i bisogni dei cittadini. Un'azione che oggi più che mai è dovere per un'Amministrazione responsabile portare avanti, consapevoli che le ricadute sociali attuali e del prossimo futuro rappresentano la sfida da affrontare, in rete, e vincere", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammi. "La ricerca sulle nuove povertà ci offre uno spaccato del territorio capitolino contraddistinto dalla presenza di un fenomeno che va oltre l'ormai consolidata definizione di "nuove povertà", e che delinea invece una prospettiva di "(r)innovate povertà". Da una parte, infatti, la pandemia ha contribuito a infettare del virus della povertà contesti, quartieri e fasce sociali un tempo a essa immuni; dall'altra parte, ha rimodellato lo scenario esistente della povertà, imponendo alle Istituzioni di ripensare runtime i propri servizi socio-assistenziali. Una sfida, tuttavia, che Roma Capitale può dire di aver vinto, come ci suggeriscono i risultati della nostra ricerca, da cui emerge un livello di fiducia significativamente elevato dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione (così come una valutazione complessivamente favorevole del suo operato), ancor più significativo perché a esprimersi positivamente sono soprattutto quei cittadini che la povertà non l'hanno solo immaginata, avendola invece vissuta in prima persona nel corso di quest'ultimo anno", dichiara il direttore della ricerca Nicola Ferrigni.

La Sindaca Virginia Raggi ha presentato il nuovo Piano d'Azione per l'Energia e il Clima (PAESC), già approvato dall'Assemblea Capitolina. Si tratta di uno strumento di pianificazione fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici e per la salvaguardia dell'ambiente, che coinvolge tutti i settori dell'organizzazione urbana: trasporti, sviluppo urbano, standard energetici, rigenerazione del patrimonio edilizio, illuminazione stradale, economia circolare, verde e riforestazione, utilizzo di energie rinnovabili, smart working, sportelli per l'energia sostenibile a supporto di cittadini e imprese. Attraverso questo documento Roma Capitale rispetta gli impegni assunti nel 2017 con la sottoscrizione del "Patto dei Sindaci", prevedendo di ridurre le emissioni climateranti di oltre il 51% entro il 2030, ben oltre la quota del 40% prevista dallo stesso accordo. Il PAESC - frutto di un lavoro partecipato di tutti gli Assessorati e i Dipartimenti di Roma Capitale in collaborazione con ISPRA, ENEA, GSE e il Ministero della Difesa - definisce le strategie e le azioni per la riduzione di CO2 attraverso la riorganizzazione urbana, con una nuova consapevolezza della correlazione tra inquinamento e benessere, tra sostenibilità ambientale e crescita economica nel tempo. Tra queste, a titolo esemplificativo, sono previste un'attività di forestazione urbana sostenibile

Ambiente, il Piano d'Azione di Roma Capitale

Il sindaco Virginia Raggi: "E' il programma di transizione ecologica della città"

(previste 20.000 alberature da sostituire, 1 milione di nuove alberature entro il 2030, 2 milioni di nuove alberature entro il 2050), l'incremento del lavoro agile nella pubblica amministrazione (i risultati attesi sono stati calcolati in un totale di 16.482.430 km annui evitati, che corrispondono a 4 mila tonnellate di CO2 in meno nell'atmosfera), la realizzazione di 4.000 infrastrutture, presenti su suolo pubblico, per la ricarica delle auto elettriche (BEV) ed ibride plug in (PHEV). Interventi anche sul versante delle energie rinnovabili come, ad esempio, la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti di scuole, ospedali (sono state individuate 60 cliniche private e 29 aziende ospedaliere) e caserme; l'azione "case solari", inoltre, grazie ad investimenti stimati intorno ai 296 milioni di euro, prevede l'installazione di circa 34.200 impianti fotovoltaici nelle case autonome. Per soddisfare le utenze condominiali, si prevede inoltre l'installazione di circa 30.500 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva



di 183 MW e un valore degli investimenti complessivi pari a 274 milioni di euro. Il risultato auspicabile è il raggiungimento - in termini di installazioni - del 51% del totale dei condomini romani, con una potenza media degli impianti di almeno 6kW. "Il nuovo PAESC di Roma costituisce il quadro operativo di una trasformazione importante e necessaria: è il programma per la transizione ecologica della città,

un'agenda ambiziosa che punta alla neutralità climatica nel lungo termine, composta di tante azioni concrete che vanno a completare il lavoro di ripensamento della città in chiave sostenibile. Si tratta di un piano che non parla solo di decarbonizzazione e incremento della resilienza urbana, ma anche di riqualificazione territoriale e rilancio dell'economia, con un'attenzione particolare alla salute e al fenomeno in crescita della povertà energetica. Un progetto che, tuttavia, non potrà avere successo senza la partecipazione attiva e convinta dei cittadini e di tutti i portatori di interesse che vivono e lavorano a Roma. Per questo è importante che dal PAESC si generi un Patto per il Clima locale, che unisca tutte le energie della società verso l'obiettivo comune di contrastare il climate change", ha spiegato la sindaca Virginia Raggi. "La riduzione delle emissioni climateranti si raggiunge intervenendo in diversi settori della vita dei cittadini, per i quali vengono definite apposite azioni. Alcune sono già partite mentre altre, come ad esempio lo smart working o la riduzione dei consumi energetici legati ai

flussi di traffico urbano, hanno avuto un forte impulso dettato dalla pandemia che stiamo attraversando. Voglio ringraziare Danila Severa e Dario Tamburrano per aver coordinato il gruppo di lavoro e per aver contribuito a rendere la capitale d'Italia all'altezza delle grandi sfide ambientali e delle opportunità economiche delineate dal Green Deal europeo", ha aggiunto l'assessora ai Rifiuti e al Risanamento Ambientale Katia Ziantoni. "Il PAESC di Roma Capitale è il primo piano di azione per l'energia ecosostenibile e il clima di una grande città europea che declina a livello locale la nuova direzione - e i principi del Green Deal europeo. Le attività umane e i consumi energetici che si concentrano nelle città sono tra i maggiori responsabili delle emissioni di gas climateranti; per densità di popolazione - e del costruito - le città sono anche i luoghi dove gli effetti del cambiamento climatico si fanno già sentire mettendo a rischio infrastrutture, benessere e vivibilità degli ambienti urbani. La rivoluzione necessaria a mitigare gli effetti del cambiamento climatico deve quindi partire dalle città, migliorando la qualità dell'aria, la sicurezza e la resilienza urbana, riducendo le emissioni locali fino all'obiettivo della neutralità climatica anche prima del 2050", ha chiarito Dario Tamburrano, coordinatore PAESC di Roma Capitale.

Invest in Lazio, disco verde della Regione alle linee guida e alla governance del programma

Unità per la Crescita e l'Occupazione

È stata approvata dalla Giunta Regionale una delibera che mette a punto le "linee guida per l'istituzione e il funzionamento dell'Unità per la Crescita e l'Occupazione della Regione Lazio" del programma Invest in Lazio e che elenca le attività che saranno portate avanti prioritariamente nel quadro del programma e quale sarà la sua governance. Il provvedimento – presentato dall'assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale, Claudio Di Berardino, di concerto con l'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, e con il vicepresidente, Daniele Leodori – fissa le attività cui darà vita prioritariamente il programma "Invest in Lazio" e quale sarà la sua governance. Obiettivo di "Invest in Lazio" è quello di lavorare in modo sistematico per contribuire a prevenire possibili future crisi aziendali o fenomeni di delocalizzazione e per tutelare le attività produttive e i livelli di occupazione, oltre ad attrarre investimenti verso il territorio regionale e favorire la sua reindustrializzazione. Lo strumento è inoltre stato pensato per intervenire in modo veloce per contrastare le difficoltà del mercato del lavoro innescate dalla pandemia. In dettaglio, la delibera stabilisce delle azioni prioritarie: verranno monitorati i settori economici di attività di tutte le

imprese del Lazio (attraverso i dati di bilancio e degli indicatori di andamento e potenziale economico), lo stato di salute delle imprese – anche attraverso il coinvolgimento degli Organismi di composizione delle crisi di impresa istituiti presso ogni Camera di Commercio – e dell'occupazione (grazie alle banche dati pubbliche come quelle di Inps e Istat) per prevenire se possibile e comunque gestire in modo ottimale le possibili crisi aziendali; sarà favorito l'insediamento e lo sviluppo di imprese, anche attraverso la promozione di investimenti infrastrutturali nelle aree produttive, di iniziative per la reindustrializzazione e la riconversione industriale, di processi di semplificazione degli iter amministrativi di autorizzazione degli investimenti, lavorando alla mappatura dei siti dismessi, promuovendo azioni di marketing territoriale e l'uso di strumenti come gli Accordi di Insediamento e Sviluppo, i Contratti di Sviluppo, gli Accordi di Programma e gli Accordi per l'Innovazione, sostenendo lo scambio di know-how e il trasferimento tecnologico tra le imprese e il sistema delle Università, della Ricerca e dei Cluster tecnologici e offrendo assistenza tecnica ai Comuni nelle fasi di insediamento delle imprese e per aiutarli a promuovere la loro offerta territoriale; verrà messa in campo un'azione per sostenere il radicamento



delle imprese, anche attraverso iniziative di sviluppo e qualificazione delle filiere produttive. In particolare, verrà effettuata una mappatura delle imprese multinazionali presenti sul territorio con l'attivazione di un servizio di customer care loro dedicato; verrà creato su internet un portale "Invest in Lazio" per contribuire a rafforzare la visibilità internazionale del territorio. Il sito avrà come obiettivo quello di essere un punto informativo per la condivisione delle normative e degli incentivi nazionali e locali e per l'orientamento tra gli strumenti agevolativi a supporto degli investimenti e dell'occupazione. Inoltre fornirà servizi di assistenza agli investitori in ogni fase dell'insediamento e costituirà una vetrina dell'offerta del territorio e uno strumento per la sua promozione. Per la realizzazione di queste prime attività vengono stanziati

in tutto 4 milioni di euro (2 di fondi del Por-Fesr e 2 del Por-Fse, programmazione 2021-2027). Per quanto riguarda la governance dell'Unità per la Crescita e l'Occupazione, il provvedimento stabilisce che le sue linee di indirizzo sono stabilite da Presidenza, Vicepresidenza, Assessorato allo Sviluppo Economico e Assessorato al Lavoro della Regione Lazio; i due Assessorati, poi, costituiscono la Cabina di Coordinamento che interagirà con le parti sociali e le Camere di Commercio, mentre la gestione operativa dell'Unità è affidata alle Direzioni Regionali per lo Sviluppo Economico e per il Lavoro e Formazione, alle Autorità di Gestione dei fondi Fse e Fesr, a Lazio Innova e all'Osservatorio dell'Agenzia Spazio Lavoro. Per l'assessore Di Berardino "troppo spesso siamo chiamati a

intervenire in situazioni di crisi avviate. Soprattutto in questo momento storico, invece, è fondamentale intervenire in tempo utile prima della crisi conclamata e mettendo a disposizione delle aziende in difficoltà tutti gli strumenti utili per rimanere competitive sul mercato e salvaguardare i posti di lavoro. Grazie alla nuova struttura, potranno essere gestite in modo più organico le politiche del lavoro e dello sviluppo, mettendo a sistema tutti gli strumenti per la tenuta occupazionale e la crescita. Per la fase della ripartenza sono molte le misure messe in campo, a cominciare dal Piano delle Politiche attive dedicato a sostegno dell'occupazione delle categorie più fragili e delle imprese in difficoltà. Queste misure dovranno essere messe a sistema e in grado di creare una 'rete di tenuta' in caso di bisogno. Anche per questo la stretta sinergia tra assessorati costituisce un elemento strategico. I dati degli ultimi anni testimoniano la ripresa economica nella nostra Regione ma non ci possiamo accontentare e vogliamo fare di più, sfruttando ogni occasione e potenzialità per consolidare i risultati ottenuti e continuare a crescere". "Manteniamo un impegno preso – ha dichiarato l'assessore Orneli – quello di strutturare l'azione a sostegno dell'attrazione degli investimenti, mettendo a sistema gli strumenti che la Regione ha messo in campo e che si arricchiranno di nuove

misure a valere sulla nuova programmazione." "Abbiamo voluto dare un carattere condiviso alla governance di queste misure, coinvolgendo le parti sociali, l'Impresa e il Lavoro, consapevoli che la sfida per un territorio come il Lazio, che ha le carte in regola per essere una destinazione di rilievo nell'economia globale di oggi, è quella di radicare sempre di più attività produttive ad alto valore aggiunto, frutto di innovazione tecnologica e lavoro di qualità", ha concluso. "Invest in Lazio – ha aggiunto il vicepresidente Leodori – è un programma strutturato, con target precisi e strategie condivise e con una governance fortemente operativa. Il nostro obiettivo è quello di lavorare su tutto il territorio al fine di prevenire crisi aziendali o fenomeni, fin troppo frequenti, di delocalizzazione, promuovere occupazione e come sempre attirare nuovi investimenti, con un occhio rivolto a quelle aree del Lazio che più di altre hanno sofferto la crisi economica di questi mesi. È un programma con il quale vogliamo offrire maggiore visibilità, anche a livello internazionale, a una Regione, la nostra, con grandi potenzialità, con un tessuto economico e imprenditoriale sano e vivace e in grado di raccogliere qualsiasi sfida. In questa fase di ripartenza dobbiamo mettere le nostre aziende nelle condizioni di tornare a correre e provvedimenti come questi sono certamente di grande aiuto".

Bellucci (Uncem Lazio): "Bene i fondi bilancio per le aree montane"

"Non posso, in prima istanza, che accogliere con soddisfazione la notizia di queste ore che il fondo perequativo infrastrutturale per le aree interne e montane, previsto dalla legge di bilancio nazionale per quest'anno, è stato confermato nella misura di 4,6 miliardi di euro in 5 anni, grazie ad un emendamento dell'On. Stefania Pezzopane, cui va tutta la stima e la riconoscenza di Uncem Lazio e di tutti i Sindaci montani". Lo afferma il presidente dell'Uncem Lazio, Achille Bellucci. "Questo stanziamento – ha ricordato Bellucci – deriva dalla sessione degli Stati Generali della Montagna di Uncem, tenuti a Roccaraso giusto un anno fa, in cui il Ministro Boccia e l'On. Enrico Borghi, suo



consigliere per la montagna, avevano fortemente voluto un segnale preciso per le aree interne e montane in grave degrado e spopolamento. I fondi per infrastrutture ed opere pubbliche dovrebbero finalmente colmare il divario con il resto del territorio, in cui le città medio grandi e metropolitane hanno ricevuto il più delle risorse disponibili". Dall'altra parte – ha concluso il Presidente di Uncem Lazio – la vicenda dell'ottimo intervento dell'On. Pezzopane, mette in evidenza il ritardo di comprensione strategica e programmatica che alligna ancora nel Parlamento nei confronti dei Piccoli Comuni delle aree interne e montane: l'incomprensione del loro ruolo di sentinelle del patrimonio ambientale e culturale del 64% della superficie nazionale; di quello di depositari di tradizioni, folklore, enogastronomia, artigianato tipico e d'arte, che ha fatto la fortuna del made in Italy nel mondo; di protagonisti dell'equilibrio istituzionale con le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, nel rapporto tra Stato, Regioni e territorio, ebbene questo è gravissimo. Il governo Draghi, il Consiglio dei Ministri, i Dipartimenti con cui si articola l'azione di governo debbono fare un salto di qualità e documentarsi, conoscere, interpretare e rendere fattuali le potenzialità diffuse di questi territori. Mi aspetto anche che sul Pnrr ci sia una maggiore considerazione di questi aspetti, altrimenti avremo l'ennesima occasione mancata per il ritardo culturale e politico di tanti e la sciatteria ed indecisione della nostra burocrazia statale e regionale, chiamata a svolgere un ruolo nuovo e non replicabile come questo del Piano UE, che comporta anche per loro nuovi compiti di aggiornamento ed elaborazione".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

Sarà presentato in anteprima mondiale oggi al Giffoni Film Festival MeteoHeroes, il Colosseo protagonista di un cartoon in difesa di natura e ambiente

Il Colosseo è protagonista di "MeteoHeroes - Inizia l'avventura", il mini-movie ispirato all'omonima serie tv d'animazione di grande successo, che vede sei giovanissimi supereroi impegnati nella difesa della natura e dell'ambiente. Nel film, che sarà presentato in anteprima mondiale domani venerdì 23 luglio al Giffoni Film Festival, il grande Anfitrione Flavio è aggredito dalle piogge acide, che ne mettono in pericolo la conservazione. L'intervento dei MeteoHeroes risolverà brillantemente il problema. La presentazione del film vedrà anche la partecipazione del famoso meteorologo Andrea Giuliani, testimonial d'eccezione e personaggio animato della serie, insieme alla mascotte di Fulmen, il supereroe del cartoon che ha il potere di far cadere i fulmini dal cielo. Prodotto come la serie tv da Meteo Expert-IconaClima e Mondo TV, il mini-movie sarà poi trasmesso il 26 settembre da Cartoonito (canale 46 del DTT) in Prima Tv Assoluta. In onda sempre da settembre, anche una grande novità: le "Pillole dei MeteoHeroes", divertenti rubriche scientifiche sui fenome-



ni meteorologici e climatici. La proiezione al Giffoni Film Festival del film "MeteoHeroes - Inizia l'avventura" si svolgerà nell'ambito di un grande evento musicale e formativo, che vedrà in apertura uno spettacolo del corpo di ballo "Spazio Danza Giffoni" che si esibirà sulla colonna sonora del cartoon. Dopo la proiezione, i bambini della giuria parteciperanno ad una divertente Masterclass di Ecologia tenuta da Andrea Giuliani insieme alla mascotte di Fulmen. Il mini-movie (durata 26 minuti) svelerà le origini finora sconosciute della saga dei MeteoHeroes. "Il film inizia con un misterioso minerale che dallo spazio raggiunge la Terra e si scompone in frammenti di vari colori: questi atterrano in

luoghi diversi del pianeta e vengono trovati da sei bambini nel giorno del loro decimo compleanno", anticipa Luigi Latini, ideatore della serie e amministratore delegato di Meteo Expert-IconaClima. "Per scoprire il resto bisognerà attendere però di vedere il mini-movie, in cui sarà finalmente spiegato come si è formata questa straordinaria squadra di giovanissimi supereroi per la difesa della natura e dell'ambiente". Le "Pillole dei MeteoHeroes" sono invece una nuova mini-rubrica (35 puntate della durata di 90 secondi), in onda da settembre su Cartoonito e anche sul canale ufficiale Youtube dei MeteoHeroes. In maniera divertente, ma scientificamente corretta, spiegheranno ai picco-

li telespettatori e anche ai loro genitori i segreti dei principali fenomeni meteorologici e tante curiosità sul clima: ad esempio, sarà possibile scoprire le diverse forme delle gocce di pioggia, i vari tipi di fiocchi di neve, come nascono i fulmini o anche perché alcune nuvole sono nere e altre bianche.

Protagonisti di queste "pillole" saranno Ilaria "ILA" Fratoni, simpatica conduttrice di Meteo.it sui canali Mediaset, insieme a due personaggi della serie, il pinguino intelligente Peeguu e il supercomputer Tempus.

"Queste due nuovissime produzioni ispirate alla serie, il film sulle origini e le pillole divulgative, confermano il crescente successo dei MeteoHeroes ad un anno esatto dal lancio in tv nel luglio 2020", sottolinea Matteo Corradi, amministratore delegato di Mondo TV.

"E' nostro intendimento, anche nel prossimo anno, continuare ad investire nel consolidamento di questi character, che sono sempre di più i paladini dell'approccio corretto con la natura e l'ambiente che tutti noi, grandi e bambini, dovremmo sempre avere".

Canti di pietra alla Domus Aurea l'attore Marton Csokas legge 'Rovine' di Gabriele Tinti

Nei suggestivi spazi della Domus Aurea alle mercoledi 21 luglio il Parco archeologico del Colosseo ha ospitato l'attore Marton Csokas che ha letto alcune poesie dello scrittore e poeta Gabriele Tinti ispirate alle opere d'arte presenti nella residenza di Nerone. Le composizioni evocano gli affreschi di Fabullo e la statua di Nerone. È noto infatti che Nerone utilizzò un grande numero di statue, portate a Roma dalla Grecia e dall'Asia minore, per decorare la sua residenza. Della collezione dell'imperatore facevano parte un'Amazzone, un celebre ritratto di Alessandro Magno, gli originali in bronzo del Galata morente e del Galata suicida, la Venere Callipigia e il Gruppo del Laocoonte trovato il 14 gennaio del 1506 scavando in una vigna sul colle Oppio. Quest'ultima scoperta fece una grande impressione sugli artisti del tempo. Giuliano da Sangallo e Michelangelo vennero convocati sul luogo dello scavo da Papa Giulio II. Entusiasti di fronte all'opera i due artisti confermarono il giudizio di Plinio: quel gruppo era davvero "da anteporre a tutte le cose dell'arte sia per la pittura sia per la scultura" (Naturalis Historia, XXXVI, 37). Non diversa emozione suscitò la scoperta degli affreschi: gli artisti allora contemporanei come Pinturicchio, Perugino, Lippi, Ghirlandaio, Raffaello, presero parte a vere e proprie spedizioni ipogee per studiare e copiare dal vivo quelle incredibili pitture, restituendole al mondo con il nome di "grottesche". Qui, nello straordinario contesto della Domus Aurea dove secoli di storia si sono incontrati e hanno dialogato, riparte il ciclo di Canti di Pietra, promosso e organizzato dal Parco archeologico del Colosseo, in collaborazione con



Anantara Palazzo Naiadi e curata dallo scrittore e poeta Gabriele Tinti. Dopo la collaborazione con attori come Alessandro Haber, Michele Placido, James Cosmo, Stephen Fry e Robert Davi che nel corso del 2020 hanno prestato la loro arte per celebrare le antiche divinità del Pantheon romano e alcuni dei più celebri monumenti del Foro Romano e del Palatino, è la volta di Marton Csokas che farà rivivere l'arte un tempo presente nell'eccezionale palazzo di Nerone.

Le recenti installazioni realizzate dal Parco archeologico del Colosseo per restituire la luce alla Domus Aurea e per tornare all'immagine di lusso e di sfarzo che senza dubbio ammantava la residenza neroniana prendono vita con il contributo della poesia - commenta Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. E prosegue: Le statue parlano, si animano, raccontano di uno stile di vita, quello dell'imperatore Nerone, all'insegna dell'arte e della cultura, provando a restituire alla sua figura una dimensione diversa da quella a cui la storiografia antica lo ha condannato. Il video della performance sarà disponibile online sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Parco archeologico del Colosseo a partire dalle ore 19.00 del 25 luglio 2021

Su Zetema.it una call per partecipare a 'Roma Visiva'



Pubblicata sul sito di Zetema la call per partecipare alla manifestazione Roma Visiva 2021. C'è tempo fino al 18 agosto per inviare le proposte. I progetti valutati idonei dalla Commissione andranno a comporre il programma che dall'8 al 10 settembre animerà la programmazione della tre giorni di rassegna a ingresso gratuito nella Sala Deluxe della Casa del Cinema di Villa Borghese. La rassegna culturale, nata su impulso dell'Assessorato alla Crescita culturale, è dedicata alla riscoperta dei talenti femminili che - dall'800 ai giorni nostri -

hanno operato nel mondo dell'arte visiva mantenendo una forte relazione con la città e la sua storia. Con l'obiettivo di valorizzare questa produzione al femminile, Roma Culture con la collaborazione di Casa del Cinema e Zetema Progetto Cultura, promuove il lancio della call. Le proposte dovranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo e-mail ufficioeventi@zetema.it entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 2021. L'indicazione nell'oggetto della mail dovrà riportare la dicitura: "ROMA VISIVA 2021". Info e regolamento su www.zetema.it

Istituto Luce Cinecittà e Guardia Costiera, intesa storica



L'obiettivo della Convenzione, è quello di depositare presso l'Archivio Storico Luce i materiali audiovisivi in possesso del Comando Generale, mettendoli in sicurezza, preservandoli da usura e degradazione, al fine di realizzare un'attività di catalogazione comune che, nel corso del tempo, permetta la massima fruibilità del materiale, i cui contenuti afferiscono alle attività istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto. Condividendo un preziosissimo patrimonio di materiali attraverso la digi-

talizzazione, e nuovi progetti di diffusione.

"E' con immenso piacere ed orgoglio - ha sottolineato l'ammiraglio Pettorino - che consegno all'Istituto Luce Cinecittà il patrimonio del materiale audiovisivo di uomini e donne che contribuiscono con il loro quotidiano lavoro a rinsaldare i valori di cui il Corpo è depositario.

All'Istituto il compito di catalogare questo patrimonio storico per renderlo fruibile a chiunque abbia interesse a confrontarsi con la storia del Paese".



Accesso agli atti negato: il Tar ha dato torto all'Amministrazione e ragione ai consiglieri Orsomando e De Angelis

'Gioco delle tre carte per ostacolare le opposizioni'

I renziani ceretani alzano il tiro sul nulla impastato col niente del Sindaco e della sua maggioranza dallo spessore politico della carta velina

Italia viva riconosce dignità politica alla vittoria al Tar dei consiglieri di minoranza di centrodestra Orsomando e De Angelis, i quali si erano visti negare una richiesta di accesso agli atti: rifiuto grave della prima garanzia istituzionale, patrimonio di tutti gli italiani. Ci ha pensato il Tribunale Amministrativo del Lazio con la sentenza che ha ripristinato la democrazia normativa a piazza Risorgimento. Il vertice del circolo di Italia viva con questa scelta di onestà intellettuale, merce rarissima da questa parti, hanno anche rotto il muro di silenzio attorno a questa sentenza del Tar. Ed ora la nota del circolo di Italia viva: "Un'altra pagina buia è stata scritta dall'attuale amministrazione comunale di Cerveteri. A certificarlo è stata la sentenza del TAR che ha dato torto all'amministrazione "colpevole" di non aver concesso l'accesso agli atti a due consiglieri comunali, Orsomando e De Angelis, per una vicenda relativa ad alcuni interventi edilizi sul territorio. In campagna elettorale l'attuale sindaco aveva promesso un'amministrazione trasparente, disegnando il comune come una casa di vetro. Nei fatti è successo il contrario e ancora una volta ci troviamo a fare i conti



con una promessa non mantenuta. Con la sentenza di giugno scorso il TAR ha scritto che l'amministrazione, avendo impedito ai Consiglieri comunali di opposizione di accedere a documenti di cui avevano il diritto di visionare, ha condizionato il ruolo primario dell'opposizione che è quello di controllare l'attività amministrativa. Mentre invece deve essere evitato che l'amministrazione diventi l'arbitro del controllo sul suo operato. Ci chiediamo perché negare l'accesso agli atti se si è tranquilli dell'operato amministrativo.

"Non è la prima volta che a Cerveteri, per svolgere le normali attività democratiche sul territorio, si deve chiedere l'intervento dei giudici per far valere i propri diritti, afferma Falconi Consigliere comunale di Italia Viva. A suo tempo siamo stati costretti a ricorrere ai giudici per poter ottenere le autorizzazioni necessarie per svolgere attività politiche sul territorio, come le feste dell'Unità. In quel caso l'amministrazione ricorse ad un rimpallo di responsabilità per non consentirci di operare. Noi siamo dei forti sostenitori della trasparenza amministrativa, continua Falconi, e proprio la trasparenza sarà un nostro cavallo di battaglia nella prossima campagna elettorale che porteremo avanti, come gruppo di Italia Viva, con orgoglio e consapevolezza. Ci interessa sapere, e penso anche ai cittadini di Cerveteri, che cosa ne pensano i referenti degli altri gruppi politici locali sul "gioco delle tre carte" attuato spesso da questa amministrazione per non agevolare il compito delle opposizioni. Vediamo chi prende posizione, conclude Falconi, e chi farà finta di nulla e si girerà dall'altra parte", conclude la nota firmata dal consigliere comunale Maurizio Falconi (Iv).

Via Mura Castellane: sfrattata l'Assovoce

Gli agenti hanno forzato il cancello d'ingresso per prendere possesso dello stabile



Il servizio, a numero limitato, nello spazio adiacente l'area kite, completamente a carico dell'Associazione di Marina di Cerveteri

Lettini gratis grazie all'Assobalneari

Da ieri, giovedì 22 luglio, sarà possibile usufruire gratuitamente di un numero limitato di lettini, nello spazio adiacente l'area kite, riservato ai bagnanti. Ad annunciarlo è Assobalneari, l'Associazione balneari di Marina di Cerveteri. Il servizio è

completamente a carico dell'Assobalneari. "Crediamo che in un momento così particolare sia molto importante dare il proprio contributo, affinché tutti possano trascorrere serenamente e dignitosamente la propria giornata al mare".

Valcanneto, stasera in scena lo spettacolo di Giobbe Covatta

La scorsa settimana era stato rinviato causa allerta meteo. Ingresso gratuito

A Valcanneto, nell'area di Via Corelli, nell'ambito dell'ART-FESTIVAL, rassegna ideata e promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri insieme a Margot Theatre, raffinata e prestigiosa realtà artistica e teatrale del territorio, dopo il rinvio della scorsa settimana causa allerta meteo, venerdì 23 luglio alle ore 22:00 in scena c'è Giobbe Covatta, con lo spettacolo "6 gradi". Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-covid. La rassegna dell'ART-VILLAGE a Valcanneto proseguirà fino a domenica 25 luglio, con tutti eventi ad ingresso gratuito. È possibile consultare il programma, visitando il sito dedicato <http://www.art-festival.it>

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Ieri mattina la polizia locale, accompagnata dal dirigente responsabile, ha forzato l'ingresso del cancello di ingresso della sede Assovoce ed è entrata nei locali dell'associazione per dar vita allo sfratto della stessa. Assente il primo cittadino, Alessio Pascucci. Il dirigente ha spiegato come il comune verrà incontro all'associazione per saldare il debito di 8000 euro. Ora si provvederà a fare l'inventario di quanto all'interno dei locali e alla rimozione dei mezzi all'interno del cancello. "Per il Sindaco - spiega il Presidente Travaglia - parla il dirigente. Quella con l'Assovoce è una convenzione di 30 anni fa basata su principi oggi inapplicabili. Il comune, purtroppo, non ha un posto da assegnare a tutte le associazioni che operano sul territorio. La prima cosa da fare è far rispettare la legalità". Decisamente contrariato il consigliere della Lega Luca Piergentili: "Come al solito hanno fatto due pesi e due misure: questa è la legalità secondo la nostra amministrazione. Il sindaco non ci sta, l'assessore ai servizi sociali nemmeno e l'assessore al patrimonio idem. L'Assovoce, come recita anche la mozione da noi presentata, appartiene al popolo, alla città e la politica deve trovare una soluzione. Noi abbiamo fatto una proposta: prevedere una nuova convenzione o azzerare questi 8 mila euro". Poi una battuta sullo spostamento a Ladispoli: "Spero sia solo una provocazione, l'Assovoce è di Cerveteri".



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

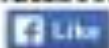
**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Presso il Giardino di Annalisa martedì prossimo la presentazione degli Orti Sospesi

Un orto per tutti, alla portata di tutti

L'APS Nuove Frontiere Onlus ETS è lieta di invitare tutta la cittadinanza alla manifestazione dimostrativa, che si terrà presso la sede operativa di Via delle Viole a Ladispoli denominata: Il giardino di Annalisa, il 27 luglio alle ore 16.30, in cui saranno presentati gli Orti Sospesi. L'idea di costruire questi orti, è nata nell'ambito del Progetto: GIARDINIERI SOVVERSIVI, finanziato con l'8 x Mille dalla Chiesa Valdese, dove, coadiuvati dall'Agro-tecnico dott. Antonio Pizzutti Piccoli, i nostri ragazzi hanno realizzato vasche di orto a terra, che stanno dando già abbondante raccolto. Quasi immediata è nata dai ragazzi stessi l'idea di realizzare qualcosa per far partecipare attivamente i loro amici in carrozzina. Fatta una piccola indagine, abbiamo riscontrato che gli orti sospesi si stanno sviluppando ma sono una novità per il nostro territorio e non solo. L'Aps Nuove Frontiere crede nel lavoro di rete e lo dimostra mettendo a disposizione delle strutture innovative, per promuovere nuovi progetti inclusivi a tutti i livelli, da realizzare con cooperative e associazioni. La cura del



verde è cura dell'anima, è sintonia con il creato, per questo, coinvolgendo i ragazzi già impegnati

nel progetto, sono stati realizzati questi orti e i camminamenti, perché crediamo che nessuno debba

rimanere indietro e che insieme si corre più veloci. Sono state lasciate volutamente delle vasche vuote, per consentire alle persone con disabilità motoria che parteciperanno, ci auguriamo numerose, di sperimentare l'utilizzo di questi orti e il rapporto con la terra. Interverranno: l'Assessore ai servizi sociali della Regione Lazio Alessandra Troncarelli, il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, la Responsabile del Terzo Settore del Lazio Francesca Danese, l'Assessore ai servizi sociali di Ladispoli Fiovo Bitti, il presidente della Fish Lazio Daniele Stavolo e l'ex assessore Lucia Cordeschi. In rappresentanza della Rete Sociale, composta da Associazioni, Sindacati e Cooperative locali interverrà la responsabile dello Spi/Cgil Mara Caporale. In rappresentanza della Community delle Sorelle di cuore interverranno con un saluto le presidenti delle Aps Oltre lo Sguardo Onlus ed Hermes Onlus: Elena Patrizia Improta e Loredana Fiorini. Seguirà un momento conviviale a conclusione della manifestazione dove sarà bello sorridere insieme, per questo vi aspettiamo numerosi.

"Marina di San Nicola incontra Caravaggio nell'anfiteatro della Villa Romana di Pompeo"



"Dopo la straordinaria partecipazione di pubblico il giorno dell'inaugurazione della mostra "Caravaggio, ultimo approdo" del maestro Guido Venanzoni nel Centro di Arte e Cultura, un altro importante appuntamento dedicato al grande pittore lombardo è all'orizzonte". Con queste parole l'assessore alla cultura, Marco Milani, ha presentato l'evento "Marina di San Nicola incontra Caravaggio", in programma venerdì 23 luglio, alle ore 18,30, nel suggestivo scenario della villa romana di Pompeo a piazzale delle Muse. "Grazie ai pittori dell'associazione Sui passi di Caravaggio - prosegue l'assessore Milani - avremo la possibilità di ammirare una mostra di copie museali ed interpretazioni delle opere di Michelangelo Merisi in un suggestivo scenario naturale davanti al mare di Marina di

San Nicola. La manifestazione, inserita nella Festa del Mare e nel cartellone di Verdestate del Consorzio di Marina di San Nicola, prevede un interessante dibattito sullo sbarco di Caravaggio a Palo esattamente 411 anni fa, l'ultimo posto dove fu visto vivo. Nel rispetto delle regole, invitiamo i cittadini a partecipare all'evento che conferma il saldo legame tra Caravaggio ed il territorio di Ladispoli". Al dibattito è prevista la presenza di giornalisti, artisti ed esperti di arte, come coreografia in piazzale delle Muse saranno esposte le copie museali di Caravaggio realizzate dai pittori Felicia Caggianelli, Silvia Moccia, Federica Filzi, Teresa Marrone, Annamaria Berardi, Francesca Tarantino, Antonella Pirozzi, Stefano Martini, Claudio Belleggia, Andrea Puca.

Trani: "Il concorso per Flavia ingenera sfiducia verso il comune di Ladispoli"

Stupisce come l'amministrazione Grando riesca a trasformare qualcosa che teoricamente dovrebbe essere positivo, in questo caso, l'ultimo, sei assunzioni alla Flavia Servizi, in qualcosa di negativo, che non fa altro che diffondere e rafforzare un clima di sfiducia verso le istituzioni e il comune stesso. Ho letto con molta fiducia la notizia, ma purtroppo come molti altri cittadini che mi hanno contattato, mi sono soffermato sul bando. Ferma restano la discrezionalità dell'ente, riconosciuta per legge, mi ha stupito la distribuzione dei punteggi, e mi sono soffermato su quelli attribuiti a chi ha avuto rapporti pregressi con l'Ente, valutati molto pesantemente. Addirittura più di un titolo di laurea con lode, che assegna meno punteggio. La questione è tutta qui. Qui si rivela quello che si vuole fare veramente, dopo tante belle parole di cui è generoso il Sindaco Grando e la sua attuale maggioranza. Sotto le parole, i soliti giochi. Che in un momento come questo disgustano ancora di più coloro che tra pandemia e crisi economica possono ancora permettersi di andare a leggere per intero un bando di questo genere. A tal proposito ricordo all'amministrazione Grando che la direttiva Ministero della funzione pubblica, emanata da un governo di



cui faceva parte la lega, suo partito di riferimento, dedica molta attenzione alla valutazione dei titoli. Si stabilisce infatti che "Nelle previsioni relative ai titoli, occorre assicurare un adeguato bilanciamento tra i titoli di servizio (che premiano coloro che sono già dipendenti pubbli-

ci, presso la stessa o altre amministrazioni) e altri titoli. Occorre evitare di escludere di fatto categorie di potenziali candidati meritevoli (in particolare quelli più giovani) attribuendo un peso eccessivo a titoli che essi non possono avere: per evitare questo rischio, si può stabilire



un punteggio massimo a determinati titoli, come l'attività lavorativa svolta. Per quanto riguarda i titoli di servizio, essi non devono essere discriminatori, per esempio se si tratta di titoli di cui possono realisticamente essere in possesso soltanto, o quasi soltanto, i dipendenti in servizio presso l'amministrazione che bandisce il concorso. Per quanto possibile, i titoli di servizio non dovrebbero consistere

Flavia servizi, avviso per assunzione di un coordinatore amministrativo e del personale

Flavia Servizi rende noto che è stata indetta una selezione pubblica per la copertura della posizione di 1 coordinatore amministrativo e del personale con contratto di lavoro a tempo determinato della dura-

ta di 12 mesi. La domanda, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere inviata, entro le ore 12:00 del 12 agosto, tramite PEC alla Flavia Servizi S.r.l., all'indirizzo info@pec.flaviaservizi.it ovvero in alternativa

tramite busta chiusa e sigillata spedita con raccomandata a/r presso la sede della Flavia Servizi S.r.l. in Ladispoli, Viale Europa n. 20 - cap 00055. Per tutte le informazioni www.flaviaservizi.it

semplicemente nell'aver svolto un'attività lavorativa, ma nell'averla svolta in modo meritevole, sempre che di tale merito possa darsi un criterio e un indice distintivo e significativo. Questa esigenza, peraltro, va valutata in relazione al funzionamento disomogeneo dei sistemi di valutazione delle amministrazioni. Dei risultati del processo di valutazione della performance, che sia stato validato dall'Organismo di valutazione, si può comunque tenere conto per la valutazione dei candidati interni, nel caso in cui vi sia una riserva di posti o sia previsto un punteggio aggiuntivo a loro favore. Il sindaco Grando ha letto il bando? O come per le assunzioni fatte attingendo alla graduatoria di Allumiere, si è

distratto? Pensa il Sindaco Grando che il bando pubblicato risponda a questi criteri di merito e alle vere esigenze dell'ente? A proposito che fine ha fatto la richiesta fatta da 8 consiglieri Comunali sull'istituzione di una Commissione Speciale sulla questione concorsopoli? Stante queste condizioni non è difficile immaginare come possa finire questa ennesima occasione sprecata, chi potrà fruire di un bando strutturato in questo modo. È un pronostico troppo facile, davvero. L'ennesima pagina nera su un tema così delicato poi come il lavoro. Del resto, al Sindaco Grando, euforico per la visita di Salvini in una piazza desolatamente vuota, sembra interessare altro".

Il gruppo politico di Bianchi, Befani, Angeletti, Verzilli, Iachini e Gaetani spara a zero contro il sindaco

“Tidei vuole modificare la maggioranza che lo sostiene con un colpo di mano”

Si fa rovente, la polemica nata dopo le ammissioni dello stesso sindaco, di puntare ad un allargamento della sua maggioranza con un paio di esponenti del centro destra cittadino. A sparare a zero su Tidei, è il gruppo politico capeggiato dal vice sindaco Andrea Bianchi e composto dai consiglieri Patrizia Befani, Roberto Angeletti, Danila Verzilli, Jacopo Iachini e dall'assessore Roberta Gaetani. “Accogliamo le dichiarazioni del sindaco Tidei – dicono i membri della Lista Tidei – oggi sulla stampa con il sorriso comprensivo che si può fare davanti alle dichiarazioni di fantasia del figliolo scapestrato e un po' burlone. Accogliamo anche con dispiacere la notizia che il Pietro Tidei, grande stratega della politica, è andato definitivamente in pensione lasciando il palcoscenico al guito improvvisatore. Non riusciamo a comprendere come mai, a molti mesi di distanza dalla nostra richiesta di verifica della maggioranza di governo, lui intenda saltare, anche se lo smen-



tisce continuamente a se stesso, questo passaggio democratico per modificare la maggioranza che lo sostiene con un colpo di mano, contraddicendo anche il responso delle urne e travolgendo la volontà dei cittadini». «Esistono dei passaggi determinanti che riguardano opere e sistemi che stanno a cuore al primo cittadino e che sembrano il solo obiettivo nel suo mirino personale – affermano –

cose come l'edificabilità della zona 167, i project financing e molte altre che, a parte costruzioni di fantasia, non possono prescindere dall'approvazione democratica nella sede legittima». “Potrebbe essere quella e quella sola – conclude la nota – la sede per ridiscutere tutte le questioni rimaste aperte e sulle quali il sindaco non ha mai voluto aprire un confronto”.

Tidei: “Sono larghe intese non una campagna acquisti”

“Si sta lavorando solo per creare in questa fondamentale fase di rilancio e sviluppo della città, finalmente uscita dal default, una maggioranza la più ampia e la più coesa possibile. Non è certo il tempo delle inutili chiacchiere o delle illazioni. Ed è per questo motivo che in più occasioni ho tenuto solo a precisare che sarebbe bello poter varare un progetto condiviso con tutte le forze sane di questa città, sia che si tratti di movimenti che di sigle politiche, purché desiderosi di voler dare il proprio contributo per il bene della collettività. Ci tengo anche a ribadire che, fino a quanto momento contrariamente a quanto apparso anche negli ultimi giorni su taluni organi di stampa non è stato mai fatto nessun nome su possibili (per qualcuno paventate) entrate in maggioranza di esponenti del centro destra o di altre partiti. Vero invece che si potrà procedere, a



breve a una verifica di maggioranza per valutare se i singoli componenti della squadra di governo cittadino abbiano raggiunto i loro obiettivi programmatici e nel caso intervenire per ottimizzare la distribuzione di incarichi e deleghe e traghettare così Santa Marinella verso quella che ho già avuto modo di dire dovrà essere una fase di rinascita che fa seguito anche al non facile risanamento dei conti pubblici che ci ha visto impegnati in questi primi due anni di amministrazione segnata dalla pandemia che ha reso tutto più difficile. Nonostante questo abbiamo raggiunto il primo traguardo, ovvero la fine del dissesto ora non resta che lavorare anche per mettere a frutto i tanti finanziamenti ottenuti, oltre 10 milioni di euro e cambiare il volto della città”. Sono le parole del Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

I grillini chiedono ora un ampliamento degli spazi riservati a cicli e motocicli e la riorganizzazione del trasporto pubblico locale

Parcheggi blu a Santa Marinella, parere positivo dal Cinque Stelle

Mentre le polemiche per l'installazione dei parcheggi a pagamento non si fermano in città, c'è chi invece ha deciso di dare un parere sostanzialmente positivo all'iniziativa dell'amministrazione Tidei: il Movimento 5 Stelle. Ora però i grillini auspicano nella “sostituzione dei parcheggi con i giardini pubblici e una rieducazione verso



una mobilità sostenibile con l'ambiente”. “Per questo però accanto alle istituzioni degli stalli a pagamento tesi a scoraggiare l'uso delle vetture private, chiede un ampliamento degli spazi riservati a cicli e motocicli e soprattutto la riorganizzazione, la sincronizzazione e il potenziamento delle linee di trasporto locale”.

Usi Civici, Battilocchio (Forza Italia): “Un passo in avanti in Parlamento”

E' in fase di approvazione alla Camera il Decreto Semplificazione che contiene importanti misure e provvedimenti finalizzati ad accelerare e rendere più fluide procedure e procedimenti amministrativi. E' stato anche approvato in Commissione un emendamento, riformulato dal Governo, che tratta la materia degli usi civici: “Le Regioni possono autorizzare trasferimenti di diritti di uso civico e



permutate aventi ad oggetto terreni a uso civico, appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione (prima dell'entrata in vigore della legge 431/85), utilizzati in conformità ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica”. Un passo in avanti importante in una materia che si è andata complicando con gli interventi della Corte Costituzionale che ha negli anni dichiarato incostituzionali le varie normative regionali approvate. Ora il testo dovrà essere approvato in Aula e passare poi al Senato per l'approvazione definitiva entro il 30 Luglio ma sembrerebbe che il Governo sia intenzionato a porre la questione di fiducia. Soddisfatto il Deputato del territorio, Alessandro Battilocchio. “Avevo presentato su questa materia un emendamento (il 36.030, assieme alla collega Spena) più incisivo e risolutivo ma comunque l'emendamento approvato, frutto di una mediazione, ha riportato all'attenzione il tema affrontato nella proposta di legge da me presentata nel settembre 2018. E' un primo, importante passo in avanti rispetto alla situazione di stallo che si era creata a seguito del pronunciamento della Corte Costituzionale che non consentiva più di sanare le situazioni che attualmente coinvolgono migliaia di cittadini che non posso disporre dei propri beni sui quali sia stata accertata, in modo postumo, la presenza di usi civici. La norma da me proposta avrebbe risolto ex lege tutte le situazioni di soggetti che avessero operato in buona fede, con questo testo si dà la possibilità alle Regioni di autorizzare lo spostamento dei diritti di uso civico da terreni gravati ad altri appartenenti a soggetti pubblici. Presenterò in Aula un ordine del giorno rafforzativo, anche per chiedere al Governo un impegno per sovrintendere e rendere omogenee le linee guida per le autorizzazioni delle Regioni, anche nel solco della sentenza della Corte Costituzionale 113 del 2018. Continuerò a monitorare passo passo l'evoluzione di questo iter” ha dichiarato Alessandro Battilocchio.

PD: “No a operazioni di palazzo”

Riceviamo e pubblichiamo: “Leggiamo sui giornali l'ormai palese intenzione del sindaco Pietro Tidei di allargare la maggioranza dell'Amministrazione che governa Santa Marinella a esponenti eletti nella fila del centrodestra. L'operazione è dipinta come una misura di rafforzamento dell'azione amministrativa in vista dei grandi progetti che disegneranno la Santa Marinella del futuro. Noi del PD di S. Marinella/S. Severa esprimiamo la nostra contrarietà di merito e di metodo a questa operazione. Una contrarietà di metodo, perché le note difficoltà della maggioranza vanno affrontate e risolte in seno alla compagine che ha vinto le elezioni. I cittadini della nostra città hanno scelto chi li doveva governare e chi doveva stare in opposizione. A chi è in maggioranza

za quindi il compito di trovare una quadra che permetta di portare a termine il mandato senza riabilitare amministratori bocciati dalle urne. Una contrarietà di merito perché i tre Consiglieri in questione si sono proposti in perfetta continuità alla stessa amministrazione Bacheca che aveva condotto la città al dissesto. Abbiamo chiesto alla città i sacrifici che ci hanno permesso di risanare la casse del comune e non vogliamo che questa operazione sminuisca questo risultato. C'è una parte che ha devastato il Comune e una che l'ha risanato. Se le andiamo a fondere non faremo che dare voce al refrain populista che ci vuole tutti amalgamati in un unico schema di mera gestione del potere. Ammesso che i consiglieri di centrodestra accettino di entrare in maggioranza, ipotesi sulla quale

peraltro abbiamo qualche dubbio, lo farebbero portando le istanze di chi ha vinto le elezioni. Lo farebbero in perfetta continuità con uno scenario nazionale in cui le nostre forze coesistono in un governo di unità nazionale ma sono divise da profonde differenze, da idee di società completamente diverse. Il PD, con i propri rappresentanti in consiglio, ha condotto anni di opposizione ferma al centrodestra che ha messo in ginocchio la città. Con tutto il rispetto personale per i tre Consiglieri che verrebbero coinvolti, loro sono l'espressione politica di quanto abbiamo combattuto in quegli anni. Nei vari comunicati che leggiamo in proposito, incuriosisce, infine, il richiamo a faraoni che ipotesi di finanza di progetto come quella della passeggiata. E

già che siamo nel campo delle ipotesi, viene il dubbio che l'allargamento della maggioranza sia funzionale solo a trovare i voti per questo progetto e altri similari. Ecco: in quel caso la vittoria politica del centrodestra sarebbe completa. Dopo aver espresso due amministratori della giunta Bacheca in maggioranza, ne aggiungerebbero altri e porterebbero a termine lo stesso progetto che la precedente maggioranza, con la ferma opposizione del PD, non era riuscita a portare a compimento. Se così non è, si cerchi un accordo tra chi ha vinto le elezioni. Non si pensi alla Santa Marinella del 2050 ma a quella di oggi dove c'è una coalizione che ha vinto e una che ha perso”. Così in una nota a firma del PD di S. Marinella-S. Severa.

Pronti a dichiarare di nuovo battaglia alla sindaca capitolina contro la realizzazione di una discarica sul territorio

Rifiuti di Roma a Fiumicino, il sindaco Montino: "Ci opporremo con tutti i mezzi a disposizione"

La sindaca di Roma, Virginia Raggi e ci riprova e il sindaco Esterino Montino è pronto a dichiarare ancora battaglia. No ai rifiuti della Capitale sul territorio della città aeroportuale. Il territorio di Fiumicino, proprio come quello di Cerveteri, includerebbe alcune delle zone bianche individuate dalla Raggi per la realizzazione di una discarica che possa contenere i rifiuti prodotti dalla Capitale. "Non c'è più, o quasi, Pizzo del Prete - ha detto Montino - In compenso ci sono alcune aree nella zona che va dalla vecchia cava di Palidoro si incunea nel bacino tra via Castel Campanile e via del Casale di Sant'Angelo". "Poi c'è anche un'altra area compresa tra Aranova e Testa di Lepre. L'area più colpita da questa ridefinizione, è la zona a nord-est della provincia. Stupisce il fatto che manchino



zone bianche nel territorio del Comune di Roma". "Ma del resto lo abbiamo già detto: è

evidente che per la sindaca Raggi, la città metropolitana, ignorata per qualsiasi cosa in

questi cinque anni, è però utile per fare da discarica di Roma". "Non è così: lo ribadiamo con fermezza. Ci opporremo con tutti i mezzi a nostra disposizione davanti a qualsiasi tentativo di usare i nostri territori, per alto con un riconosciuto valore storico, naturalistico e ambientale, come l'immondezzaio della Capitale". "Già, di quel poco di differenziata che fa, l'umido lo viene a smaltire a Maccarese". "Faremo fronte comune con gli altri sindaci della provincia perché la sindaca la smetta di pensare a non-soluzioni per l'emergenza rifiuti che la città che lei amministra sta vivendo e vive, in continuazione da anni". "Trovare soluzioni strutturali e non discariche utili solo a inquinare gli altri territori e a mettere una pezza temporanea alla sua incompetenza".

Il Sindaco di Fiumicino: "Acea porti a termine il progetto del serbatoio per soddisfare le esigenze della popolazione"

Al via i lavori per lo svincolo di Aranova della via Aurelia



"È stato un lavoro complesso e lungo, portato avanti con costanza insieme ad Anas, superando i tanti vincoli e le difficoltà emerse. Finalmente ci siamo - annuncia il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - Oggi cantierizziamo i lavori per lo svincolo di Aranova dell'Aurelia. Un'opera attesa da 30 anni durante i quali abbiamo visto troppi incidenti, perfino mortali - spiega Montino - Il contratto prevede che i lavori si chiudano entro 260 giorni. Ma l'ing. Moladori di Anas ha fatto una scommessa con me: che la prima macchina passi sulla nuova rotatoria entro il 2021. Anas ha anche intenzione di rendere fruibili i reperti archeologici ritrovati in fase di scavo. Cercheremo una soluzione che li valorizzi. Ringrazio il Consorzio Spadolino per avere donato le aree e i tecnici che hanno trovato una soluzione in una situazione non semplice per via di quanto emerso dalle prescrizioni della sovrintendenza. Ringrazio il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, l'assessore ai lavori pubblici Angelo Caroccia, i consiglieri comunali oggi presenti, Stefano Calcaterra, Paola Meloni, Fabio Zorzi e la presidente del consiglio Alessandra Vona ma anche gli altri perché ognuno di loro ha fatto la propria parte. E soprattutto, ringrazio le cittadine e i cittadini di Aranova per la pazienza e la fiducia dimostrata, soprattutto in queste settimane per via della scarsità dell'acqua potabile in quasi tutte le case di Aranova. Qui l'Acea ha programmato da tanti anni la realizzazione di un serbatoio sopraelevato per accumulare di una quantità di acqua sufficiente a soddisfare le esigenze della popolazione di Aranova. Il Comune ha più volte sollecitato, adesso è ora che l'Acea dia una rapida risposta" ha concluso il Sindaco.

Vaccini a Fiumicino: Montino e Zingaretti in visita al camper della Misericordia

Visita del sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato e della direttrice della Asl Roma 3, la dottoressa Branca, al camper della Misericordia dove si effettua la somministrazione del vaccino Jhonsen&Jhonsen. "Il covid - ha detto Montino - si sconfigge con i comportamenti di buon senso e rispettosi delle regole e con le vaccinazioni di massa". Il primo cittadino interviene anche su chi ad oggi non si è sottoposto a vaccinazione e non è convinto di farlo: "So che ci sono persone riluttanti, ma non è una questione personale: è una questione che riguarda tutta la comunità, le persone che amiamo, quelle che ci stanno intorno e che vediamo tutti i giorni". "Ringrazio la Misericordia che ci ha messo a disposizione questo camper attrezzatissimo, una vera e propria struttura sanitaria mobile, e che insieme alla Asl e alla Regione offre un servizio fondamentale anche grazie al lavoro instancabile di volontarie e volontari". "Un servizio che va incontro anche alle persone che, per varie ragioni, hanno avuto difficoltà a prenotarsi tramite il portale della Regione".

"Tra qualche giorno il camper si sposterà a Fregene e Passoscuro. Abbiamo scelto le zone di mare perché questo servizio ha l'obiettivo di arrivare a tutti, anche alle persone di origine straniera, come la nutrita comunità Sikh e le persone del



Bangladesh, che vivono in città e lavorano nei campi e negli stabilimenti balneari". "Al di là dei formalismi burocratici, la possibilità per tutte e tutti di accedere al vaccino è fondamentale. Più persone sono vaccinate più tutti possiamo stare sereni". "Andate a vaccinarvi, convincete amici e parenti dubbiosi: il vaccino è il vero scudo contro il diffondersi del virus".

GARI TV

L'incontro è avvenuto in Aula Pucci: una delegazione di concorsisti Asl gli ha consegnato una lettera con le loro motivazioni per aver presentato ricorso al Tar Civitavecchia, il vicepresidente della Camera in visita istituzionale

Un incontro importante, quello che si è svolto presso il Comune di Civitavecchia: il Sindaco Ernesto Tedesco, il presidente del consiglio comunale Emanuela Mari e il delegato alla sanità Massimo Boschini, hanno accolto il vicepresidente della Camera Andrea Mandelli. L'On. Mandelli è anche presidente della federazione Ordini Farmacisti Italiani ed è giunto in visita istituzionale all'Aula Pucci. Mandelli ha aggiornato gli amministratori locali sul piano vaccinale nazionale: "Un piano di cui andiamo orgogliosi essendo per l'80% frutto del lavoro di Forza Italia" ha spiegato la Mari. "Come Comune siamo sempre stati in prima linea durante tutta la pandemia al fianco del nostro sindaco Tedesco - ha illustrato parlando della situazione civitavecchiese - che non è mai mancato neanche un giorno, anche in quelli più duri, con la nostra task force, in grande sinergia con la Asl". "Una azienda sanitaria che sotto Giuseppe Quintavalle ha raggiunto risultati virtuosi. Noi vogliamo che questi standard altissimi siano mantenuti", ha aggiunto. Nel corso dell'incontro una delegazione di ragazzi civitavecchiesi, che hanno partecipato al concorso in Asl per amministrativi, ha consegnato a Mandelli una lettera spiegando i motivi del loro ricorso al Tar contro le decisioni della Asl che aveva annullato e revocato il concorso dopo averlo sospeso causa Covid a 48 ore dall'inizio degli orali. Tra i relatori dell'incontro anche il deputato Alessandro Battilocchio che ha ringraziato Mandelli per la presenza sottolineando "la vicinanza del



Governo e delle Istituzioni al nostro territorio" dopo le visite dei sottosegretari Moles e Battistoni dei mesi scorsi. Dopo aver salutato Tedesco, Mandelli ha visitato l'hub vaccinale in porto, incontrato il direttore generale della Asl Matrangola e il presidente dell'Autorità Portuale Pino Musolino. Mandelli, responsabile sanità del partito Forza Italia, ha poi incontrato i delegati di Forza Italia al Comune di Civitavecchia e gli assessori Sandro De Paolis e Daniele Barbieri. Successivamente ha visitato alcune farmacie comunali ed incontrato diversi operatori sanitari al termine di una intera giornata passata a Civitavecchia.

Il Comitato di Gestione ha approvato oggi la prima variazione del bilancio di previsione 2021 dell'Adsp, che prevede fra l'altro l'accantonamento di circa 89.000 euro, che consentono di mettere in sicurezza i conti della società Pas, interamente partecipata dall'ente, che aveva visto deteriorato il proprio capitale sociale, a causa del risultato del bilancio di esercizio 2020. Si rende così stabile la situazione finanziaria della società e si garantisce a Pas la necessaria continuità aziendale. Con la contestuale nomina, avvenuta questa mattina in assemblea dei soci, del nuovo amministratore unico dottor Renato Calabrese da parte del socio rappresentato dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, si apre per Pas una fase nuova. "Fin dal mio arrivo - dichiara il presidente dell'Adsp Pino Musolino - l'attenzione verso la risoluzione degli annosi problemi che affliggono questo ente è stata massima. Massimo è stato anche l'impegno per far quadrare i conti e per introdurre una volta per tutte principi moderni di sana e buona amministrazione. Oggi, grazie anche al grande impegno della struttura, in particolare del Segretario Generale dottor Paolo

Adsp, garantita la continuità aziendale di Pas: la società è salva

Approvata la prima variazione di bilancio 2021 dell'Adsp. Musolino: "Affrontati problemi annosi e salvaguardato il futuro di 65 lavoratori"

Risso, che mi sento personalmente di ringraziare per il lavoro svolto, possiamo affermare con ragionevole certezza di aver fatto chiarezza, aver fatto emergere dalle nebbie le questioni amministrative e contabili relative a Pas e soprattutto - questione che a me e alla mia amministrazione era ed è particolarmente cara - aver salvaguardato il futuro occupazionale di 65 lavoratori e quindi la stabilità e il benessere delle loro famiglie". Nel frattempo, prosegue il lavoro di verifica sull'operato degli amministratori della società, con particolare riferimento a decisioni e fatti relativi al 2020 e all'inizio del 2021, che hanno determinato l'attuale situazione, a cui con estrema urgenza e grande impegno l'Adsp è stata chiamata a porre rimedio.

Adsp: approvate le linee guida della riorganizzazione dell'ente Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti i rappresentanti della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e di Gaeta, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità la prima nota di variazione e assestamento del bilancio di previsione 2021, nell'

ambito della quale sono state fra l'altro stanziare le risorse per garantire la continuità aziendale della società partecipata PAS. Il Comitato ha inoltre deliberato il via libera alle linee guida per la redazione dell'atto di riorganizzazione dell'ente. Si tratta di uno dei capisaldi del piano di risanamento che ha consentito l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e del consuntivo 2020, azzerando il disavanzo ereditato dalla precedente amministrazione, senza alcun sostegno finanziario esterno. "Approvate le linee guida - dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino - la riorganizzazione sarà ora discussa con le organizzazioni sindacali, per poi attuare le azioni previste nel piano, che consentiranno di aumentare l'efficien-

za della struttura amministrativa e di valorizzare e motivare le risorse umane di questa Autorità di Sistema Portuale, anche attraverso percorsi formativi che consentano la crescita professionale e la giusta incentivazione per chi lavora nell'ente". Il Comitato di Gestione ha poi approvato due subingressi in concessioni demaniali alla Frasca e nel terminal Autostrade del Mare; due variazioni ai sensi dell'art. 24 del Codice della Navigazione a concessioni demaniali nella struttura di Porto Salvo, a Gaeta, e il rilascio di una concessione demaniale marittima di 4 anni per realizzare una tensostruttura e svolgere operazioni di provveditoria marittima, stoccaggio merci e provviste di bordo per le navi che ormeggiano in porto e nella rada di Gaeta.

in Breve

Si alza il sipario sul Tofia Jazz Festival: inaugura la cantante Costanza Alegiani
Poi sono attesi Bossa, Noreda Graves, Lovesick, Simone Alessandrini e molti altri

Comincia oggi, venerdì 23 luglio, la dodicesima edizione del Tofia Jazz Festival, che prosegue fino a domenica 25 per poi riprendere il 18 e 19 settembre con un programma ricco di concerti da ascoltare tra il centro storico, i giardini della Villa Comunale e i grandi prati, al confine con il paese. Alle 21.30, nel chiostro dell'Ex Convento dei Padri Agostiniani, che ospita oggi il Polo Culturale di Tofia, è la cantante romana Costanza Alegiani la prima artista in cartellone. Insieme al sassofonista Marcello Allulli e al contrabbassista Riccardo Gola, la Alegiani presenta al pubblico il suo ultimo album *Folkways*, un personale omaggio al mito del folk americano. Pubblicato il 18 giugno dall'etichetta Parco della Musica Records e anticipato dall'uscita dei due singoli "It ain't me baby" e "When I was a young girl", *Folkways* è un disco di canzoni identitarie, sul folk che diventa mito. Un manifesto di appartenenza a una tradizione epica, radicata in un'America senza più luogo. Attraverso un linguaggio originale e arrangiamenti che alternano liricità acustica a momenti più elettrici, in *Folkways* Costanza Alegiani propone sia brani originali che altri tradizionali e ricchi di storia, a cui riesce a donare nuova luce, tonalità e sfumature di colore. Ma se il titolo rappresenta un omaggio allo Smithsonian Folkways Recordings, il più grande archivio al mondo del genere folk, l'intento di Costanza Alegiani è però quanto di più lontano dalla filologia. Grazie a questo progetto - spiega Costanza - mi sono concessa di dire la verità su tanti sentimenti che mi appartengono, anche molto scomodi, dando voce a visioni e paure, immagini oniriche, ricordi, confessioni, ma anche a speranza e libertà. Dopo l'inaugurazione della Alegiani, la prima parte del Tofia Jazz Festival prosegue sabato e domenica con numerosi altri ospiti in cartellone, a partire dal quartetto del trombettista Fabrizio Bosso, alla cantante americana e solista dell'Harlem Gospel Choir Noreda Graves, ma anche il Lovesick duo i cui video hanno spopolato sui social, il sax di Simone Alessandrini e moltissimi altri. Tra sonorità jazz, folk, gospel e blues e in un paese incastonato tra gli oltre 30.000 ettari di boschi, pascoli e colline verdeggianti, il Festival Jazz di Tofia si conferma non solo uno degli appuntamenti più attesi dell'estate laziale ma anche un'occasione per riscoprire dei luoghi ancora autentici e nascosti, a due passi dalle città. Ogni concerto, infatti, è un'opportunità per gustare le cucine tipiche e le specialità enogastronomiche, conoscere l'artigianato e la rigogliosa natura circostante che rendono Tofia un luogo unico e affascinante.

La manifestazione è promossa dal Gruppo podistico Millepiedi, alla sua nascita è subito entrata nel calendario nazionale della Fidal

Fiera del Fitness, domenica 'Ladispoli in Corsa'

Sfida africana alla prima Ladispoli in Corsa. E' tutto pronto per la prima edizione della Ladispoli in Corsa, la manifestazione podistica di 10 km che domenica concluderà in grande stile la Fiera del Fitness, evento che attirerà sul litorale laziale appassionati da tutta Italia e non solo. Ad attendere i visitatori un ampio villaggio espositivo e molti eventi che troveranno il loro culmine proprio con la gara podistica del 25 luglio. La manifestazione promossa dal Gruppo Millepiedi, alla sua nascita, è subito entrata nel calendario nazionale Fidal e questo sta portando molti corridori di alto livello ad aderire alla prova. Tra coloro che hanno già ufficializzato la propria presenza spicca il 24enne eritreo, ma ormai romano d'adozione, Amaniel Freedom (Forum Sport Center) che vanta un personale sui 10 km di 29'50" e quest'anno si è aggiudicato il Memorial Coscioni a Orvieto. Contro di



lui il marocchino Youssef Aïch, vincitore negli anni scorsi della Mezza Maratona ad Agropoli (due volte) e Lecce, oltre alla White Marble

Marathon del 2019. Il suo PB sui 10 km è 29'23". La pattuglia italiana è guidata da Luca Parisi (Acsi Campidoglio Palatino) e Adolfo Macolino,

della società organizzatrice, terzo domenica scorsa alla Salitredici, ma attenzione anche all'ex campione europeo Master Joachim Nshimirimana

(Track and Field Grosseto), burundiano da anni naturalizzato e grande protagonista del mezzofondo internazionale a cavallo del secolo. Al via anche

il campano Vincenzo Lembo (International Security) laureatosi campione italiano master a Paratico. I concorrenti affronteranno un tracciato disegnato fra la Via Aurelia e l'Oasi Bosco di Palo Laziale, completamente pianeggiante e che si preannuncia estremamente veloce, soprattutto se il vento spirerà a favore. Epicentro della corsa è Via Corrado Melone, esattamente davanti al Parco di Palo, da dove verrà dato il via alle ore 8:45. La manifestazione sarà allestita rispettando i protocolli ancora in vigore, quindi verrà evitata ogni forma di assembramento. Le iscrizioni, che si chiuderanno entro il 21 luglio al costo di 12 euro, stanno fioccando e gli organizzatori si attendono un vero pienone, per una corsa da concludere naturalmente con un bel bagno ristoratore in spiaggia. Per informazioni: Gruppo Millepiedi Ladispoli, tel. 328.8437343, info@gruppomillepiedi.it

Triathlon a Bracciano, sale l'attesa

L'evento vedrà partecipare 300 atleti. Hotel completi, segnali positivi per il turismo

Grande partecipazione, sono attesi 300 atleti a Bracciano domenica prossima per la "Bracciano Sprint Rank", l'evento dedicato al triathlon che vedrà arrivare sportivi da tutta Italia. La kermesse, dunque, si proietta a raccogliere un ottimo risultato non solo sportivo. L'arrivo di molti partecipanti farà sì che gli hotel saranno riempiti, una conferma che arriva dalle tante prenotazioni ricevute dalle strutture. E non solo. L'organizzazione grazie al prezioso intervento dell'amministrazione comunale di Bracciano, potrà usufruire di un

manto stradale perfetto e la messa in sicurezza del percorso. Assicurato lo spettacolo visto che nello specchio d'acqua del lago vi saranno molti atleti che nuoteranno per 750 metri, corsa in bici dal lungomare Argenti fino a Vicarello e viceversa per un percorso di 20 km, per finire con la corsa di 5 km. La manifestazione, quindi, sarà anche un'occasione per molti partecipanti di rimanere a Bracciano e visitare le sue bellezze. "Lo scenario del lago è suggestivo - spiega Zanetti presidente AGSC - il nostro lavoro insieme a

quello del comune di Bracciano sarà fondamentale per offrire ai partecipanti le migliori condizioni per gareggiare nel rispetto delle norme anticovid. L'amministrazione si è attivata con impegno e sacrificio senza farci mancare nulla. Ringrazio la Città Metropolitana, il sindaco Tordinelli, il delegato allo sport Iodice, l'assessore al turismo Testini e tutto il resto dell'amministrazione che ci sta appoggiando in tutto".

Fabio Nori



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





a cura di Antonio Castello

Dal 4 al 7 ottobre al Tempio di Adriano

Si svolgerà in presenza a Roma l'edizione 2021 di Buy Lazio

Si svolgerà dal 4 al 7 ottobre 2021 a Roma, la 24ª edizione del workshop turistico internazionale **Buy Lazio**. L'iniziativa è promossa e organizzata da **Unioncamere Lazio**, in collaborazione con l'Enit, la Regione Lazio-Agenzia regionale del Turismo, le Camere di Commercio del Lazio, Confesercenti e le associazioni di categoria del turismo. In considerazione dell'attuale momento di difficoltà delle imprese del settore, anche quest'anno la partecipazione è stata resa gratuita. Tra i buyer selezionati, molti provenienti dai paesi Europei di maggior rilevanza turistica e dal Nordamerica. Buyer e Seller potranno fissare preventivamente online gli incontri B2B e organizzare l'agenda di appuntamenti attraverso un sistema informatico appositamente pre-



disposto. Le modalità di accesso alla piattaforma e attivazione dell'agenda saranno comunicate in seguito all'ammissione dell'impresa. In caso di limitazioni ai viaggi internazionali da parte delle autorità, e se ci dovessero essere problemi relativi all'ingresso in Italia da determinati

Paesi, Unioncamere Lazio – per gli operatori provenienti dai Paesi in questione – attiverà la modalità virtuale attraverso la stessa piattaforma di appuntamenti per la gestione degli incontri tra gli operatori stranieri e le imprese del territorio. L'evento è al momento ipotizzato in presen-

za, ma gli organizzatori si riservano di monitorare la situazione per un eventuale svolgimento in modalità virtuale. Tra i seller selezionati in forma singola o associata, ci sono alberghi, aziende agrituristiche, centri congressi, compagnie regionali di trasporto, consorzi turistici, ecc.

Losanna si apre al turismo con una serie di agevolazioni



Non so quanti saranno gli italiani che quest'anno si recheranno in Svizzera a trascorrere le proprie vacanze. E non so quanti vorranno arrivare fino a Losanna, capitale del Canton Vaud, situata sulla sponda settentrionale del Lago Lemano o di Ginevra. Coloro che ci andranno, debbono però sapere che potranno godere di una serie di agevolazioni che la municipalità e l'Ufficio del Turismo hanno predisposto per i turisti. A cominciare dal Lausanne City Pass, valido da 1 a 3 giorni, che apre agli ospiti le porte di alcune delle maggiori attrazioni della città e dei dintorni con un unico biglietto, a prezzi ridotti. Il pass valido 1 giorno (Chf 35) include le visite della Collection de l'Art Brut, del Museo Olimpico, del Museo Cantonale di Belle Arti ora nella nuova sede di Platerforme 10, e l'originale salita al Campanile della Cattedrale, oltre all'utilizzo per l'intera giornata dei mezzi urbani nell'area 11 e 12. La soluzione valida 2/3 giorni (Chf 39), oltre a quanto previsto dal City Pass di 1 giorno comprende le visite del Museo romano di Losanna – Vidy, del Museo Storico e della Fondation de l'Hermitage. Oltre ad un goloso souvenir della cioccolateria Durig di Losanna. Il Pass 2 – 3 giorni prevede anche visite a tariffe ridotte dell'Acquarium Vivarium Acquis et di altre attrazioni del cantone: il Castello di Chillon, le Miniere di sale di Bex ai piedi delle Alpi vodesi; Glacier 3000, balconata da cui si dominano le Alpi vodesi e palestre di attività sportive in ogni mese dell'anno; il Chaplin's World by Grevin, museo allestito al Manoir de Ban dove Chaplin visse gli ultimi 25 anni di vita; e la Maison Cailler che invita a ripercorrere l'epopea del cioccolato svizzero. Il City Pass 2/3 giorni non include i trasporti urbani che sono però compresi dalla Lausanne Transport Card consegnata gratuitamente a chi pernotta in una struttura ricettiva della città. Indipendentemente dalla durata, il Lausanne City Pass ti dà accesso alle mostre permanenti e temporanee dei musei. <https://www.lausanne-tourisme.ch/fr/offre/lausanne-city-pass/>

Dal 23 al 25 luglio Sant'Elpidio a Mare ospita il Grand Tour delle Marche Enosophia esplora la vigna del dopo-covid

Con "Tinto" di Decanter, cene enologiche, degustazioni multispaio, percorsi bike in vigna e serate di jazz & vino

Un week end di incontri, Italia autentica, borghi in festa e genuina convivialità, con proposte del gusto guidate dalle vibrazioni aggreganti del nettare di Bacco. È il richiamo di **Enosophia**, dal 23 al 25 luglio a Sant'Elpidio a Mare, in provincia di Fermo. È anche la riscossa del turismo di prossimità che però evolve puntando ai "fondamentali", come si direbbe in gergo calcistico, nella regione che ha dato i natali a Roberto Mancini, fresco di primato europeo. Circolare, sostenibile, autentico e non replicabile, etico per natura, l'universo-vino si presta a tracciare, oggi più che mai, la giusta rotta per l'Italia del dopo-covid. Venerdì pomeriggio attenzione puntata sui "nuovi vini" con



il Forum Assoenologi e la partecipazione di personaggi quali **Riccardo Cotarella**, presidente

nazionale dell'associazione ed enologo di fama mondiale, insieme al fenomeno più luminoso del conu-

bio vino-digitale, ossia **Marco Magnocavallo**, amministratore delegato di "Tannico". A seguire un'innovativa degustazione professionale "phygital", con postazioni di assaggio collocate in Umbria ed in Abruzzo, oltreché naturalmente a Sant'Elpidio a Mare, in connessione diretta tra loro. Alle 21:30, in Piazza Matteotti, il jazz diventa "Di-Vino" con il concerto opening del **Sant'Elpidio Jazz Festival** e la degustazione abbinata a prodotti del territorio. Sabato pomeriggio... "tutti sui pedali!", con un percorso esperienziale in bici tra centro storico e vigne, ed in serata cena nei ristoranti del centro storico in abbinamento alle cantine del territorio ed uno spettacolo

musicale. Domenica 25 luglio approfondimento dedicato ad Andrea Bacci, illustre elpidiense vissuto nel XVI secolo, eclettico esploratore del sapere, archiatra pontificio ed estensore del primo vero trattato sul vino. A partire dalle 19:00 la piazza centrale di

Sant'Elpidio a Mare si anima di vini e tipicità enogastronomiche locali. Il gran finale vedrà protagonista **Tinto**, conduttore di **Decanter** su Radio Rai, con una presentazione spettacolo in parole e musica del suo primo romanzo "Il collo della bottiglia".

Anche quest'anno, il Touring Club Italiano ha proceduto all'assegnazione delle Bandiere Arancioni a quelle località che, dopo un'attenta e approfondita analisi basata su oltre 250 parametri, si sono contraddistinte come mete ideali per le vostre vacanze estive ma non solo, luoghi che rispondono ai crescenti bisogni di tranquillità, vita all'aria aperta, cibo genuino, vacanza all'insegna del benessere e dell'autenticità. Le 262 Bandiere Arancioni assegnate quest'anno rappresentano delle eccellenze. "L'iniziativa è un esempio concreto dell'impegno della nostra Associazione nel prendersi cura dell'Italia come bene comune,

Il TCI certifica la ricchezza del nostro patrimonio culturale con l'assegnazione delle Bandiere Arancioni

afferma **Franco Iseppi**, Presidente del Touring Club Italiano, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei territori, soprattutto quelli meno noti, educando alla bellezza del paesaggio e dell'ambiente. Su oltre 3.200 candidature analizzate in questi 23 anni, ha continuato il Presidente, solo l'8% ha ottenuto il riconoscimento. Ma l'impegno della nostra Associazione spesso è andato anche oltre il semplice



riconoscimento. Attraverso piani di miglioramento ad hoc, Touring Club Italiano ha accompagnato i territori verso l'innalzamento della qualità dell'offerta, tanto che 46 Comuni (circa il 18% di quelli certificati) hanno ricevuto la Bandiera Arancione in seconda istanza, dopo aver attuato i nostri suggerimenti". La Bandiera Arancione porta benefici reali e tangibili (+45% arrivi e +83% di strutture ricettive in media, dal-

l'anno di assegnazione) e supporta un vero e proprio "circolo virtuoso". Il Lazio con 20 località di cui una nuova, **Subiaco**, si colloca ad uno dei primi posti in Italia. Le 20 Bandiere Arancioni della nostra Regione sono: Arpino (FR), Bassiano (LT), Bolsena (VT), Bomarzo (VT), Calcata (VT), Campodimele (LT), Caprarola (VT), Casperia (RI), Colleparola (FR), Fossanova (frazione del comune di Priverno – LT), Labro (RI), Leonessa (RI), Nemi (RM), San Donato Val di Comino (FR), Sermoneta (LT), Sutri (VT), Trevignano Romano (RM), Tuscania (VT) e Vitorchiano (VT), alle quali si aggiunge Subiaco (RM), nuova località certificata.

Al via il concorso internazionale di cortometraggi dallo spirito giovane ed indipendente Porto Santo Stefano, da oggi, una ricca programmazione in tre serate di cinema all'aperto

Il "Pop Corn Festival del Corto" dedicato a Raffaella Carrà

"Libertà, forme e colori dell'essere umani", il tema principale della quarta edizione

"Pop Corn Festival del Corto", la quarta edizione sarà dedicata a Raffaella Carrà, grande artista da poco scomparsa, che qui viveva e per il festival aveva istituito un premio, il primo e l'unico per i giovani registi emergenti. A consegnarlo, nella serata conclusiva, sarà l'ex compagno Sergio Iapino.

Un'edizione che porta tante novità, a partire dalla giuria, che vede l'attrice di cinema e teatro Euridice Axen e il noto regista Federico Moccia che presiederà la giuria per questa edizione.

A presentare il festival, invece, per il quarto anno consecutivo, sarà l'attore e conduttore Andrea Dianetti.

Il manifesto che rappresenta l'edizione di questo anno è stato creato da un'opera di Jaime Sanchez che sarà presente al festival. Art director, visual artist e fotografo spagnolo, Sanchez ha conquistato molti brand internazionali, con le sue opere ispirate alla Pop Art, fotografie d'impatto che puntano tutto su colori e contrasti.

Tra gli ospiti della tre giorni, anche Alessandro Haber, che parteciperà come regista del cortometraggio *Il Gioco* e da protagonista de *L'Italia chiamò*, e l'artista Jaime Sanchez, che sigla il manifesto del festival.

La giuria si completa di Michele Suma, direttore del Sudestival di Monopoli, Carlo Griseri, giornalista e critico cinematografico, Manuela Rima di Rai Cinema, Marco Spoletini, montatore e collaboratore abituale di registi quale Matteo Garrone, dal costumista Stefano Giovani e da Michele Sabia, pr e press agent di vari talent.

21 i titoli in concorso (tra gli oltre 3000 iscritti), con il fil rouge di "Libertà: forme e colori dell'essere umani", divisi in due categorie, Corti d'autore, rivolta ai professionisti del settore, e Corti emergenti, per i videomakers esordienti.

Protagoniste storie di libertà in tutte le accezioni del termine, negate, conquistate o ritrovate, che raccontano l'uomo nella sua continua ricerca della felicità e nell'urgenza di evasione, specialmente a un anno dall'emergenza dovuta al Covid-19.



Ai vincitori del concorso, oltre al Premio in denaro istituito da Raffaella Carrà per il cortometraggio con l'idea più originale (4000 euro), andrà il Premio Pop Corn Festival in denaro al miglior corto nelle due categorie (Corti d'autore e Opere Prime), e una targa come Premio del pubblico; i premi Panalight in denaro per il noleggio di attrezzature cine-televisive; il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario che ha deciso di premiare con una targa d'argento il cortometraggio che più rappresenta i principi quali parità di genere, origine etnica, disabilità e discriminazione, che sono il fulcro delle Pari Opportunità. Con il premio si vuole porre ancora di più l'attenzione su tematiche fondamentali per una società che voglia dirsi civile. Tra i corti in concorso il Premio David di Donatello 2021 come Miglior Cortometraggio, ovvero "Anne" di Stefano Malchiodi e Domenico Croce, che si dipana tra i ricordi di guerra e le tante battaglie combattute nel Pacifico durante la seconda guerra mondiale; il vinci-

tore di 47 premi "El Sentido del Cacao" di Alberto Utrera in cui il protagonista Jordi Roca decide di intraprendere un progetto ambizioso senza precedenti: utilizzare il cacao per recuperare il senso del gusto di persone che hanno perso attraverso i loro ricordi. E ancora: "Gas Station", corto che si è aggiudicato il Premio SIC@SIC a Venezia 2020, della giovane Olga Torrico, la storia di Alice, che ha rinunciato per troppo tempo ai suoi sogni, lavorando ad una pompa di benzina, affossando dentro se stessa il fuoco che le bruciava dentro per la musica; "I am afraid to forget your face" del regista egiziano Sameh Alaa, vincitore della Palma d'oro al Festival di Cannes 2020 e infine "Il Gioco" dell'attore, regista e cantante italiano Alessandro Haber, una conversazione tra un uomo e una bambina che rivela qualcosa di sconvolgente, tra la cinquina dei David 2021.

In programma, tra le Pellicole d'Autore, "Come a Micono" del regista e sceneggiatore Alessandro Porzio, che racconta di un piccolo paese del Sud Italia, abitato solo da

anziani e di un sindaco con un'idea per combattere il fenomeno dello spopolamento: realizzare un video per promuovere la sua cittadina

nale mai superato. Il cortometraggio è stato realizzato con la Scuola di cinema-Laboratorio per filmmakers e CoeSO Società della



come meta turistica, seguendo l'esempio dettato dalla Grecia.

Spazio all'attualità e alle fragilità dettate da questo particolare periodo storico nel corto "L'Italia chiamò" di Alessio Di Cosimo (il regista sarà presente), al centro un legame affettivo spezzato dal Covid19, con un grande Alessandro Haber ad affrontare una delle più grandi battaglie del nostro secolo, mentre la storia di Timo, il più piccolo di una comunità greca di giostrai, è al centro di "Inverno" di Giulio Mastromauro, vincitore del Premio David di Donatello 2020.

Due sconosciuti si incontrano sul vagone della metropolitana in un viaggio fugace, effimero e vitale che determinerà il loro futuro nel corto "Lo Ephemero" di Jorge Muriel, (il regista sarà presente al festival); con "Le Mosche" il regista Edgardo Pistone descrive le vicissitudini e le avventure di un gruppo di ragazzi, abbandonati a sé stessi, in balia dei demoni della crescita (Best Director - 35th Sic@Sic Settimana Int. della Critica - Int. Film Critics' Week), invece in "Ho tutto il tempo che vuoi" di Francesco Falaschi, Matteo vive in un isolamento sociale volontario e passa il tempo solo davanti al computer. Ad aiutarlo sarà Sara, un'educatrice alle prese con un grande dolore perso-

come meta turistica, seguendo l'esempio dettato dalla Grecia.

Sempre tra le proiezioni d'autore verrà presentato "Gli Atomici Fotonici", il corto di Davide Morando (il regista sarà presente), in cui Riccardo, ventenne incapace di affrontare con leggerezza gli imprevisti della vita verrà trascinato dal padre in un viaggio insospettabile, fino ad un Talent Show e "Intolerance" la storia di una ragazza salvata da un tentato stupro da un senzatetto di Giuliano Giacomelli e Lorenzo Giovenga, (i registi saranno presenti al festival). Da segnalare nella categoria emergenti, "L'uomo del mercato" di Paola Cireddu, selezionato fuori concorso della 18/a edizione di "Alice nella Città", che racconta di Mario, che raccoglie cassette al mercato ortofrutticolo, e della sua voglia di riscatto; "Storie Zitte" il cortometraggio di Simone Angelini illustratore e animatore italiano, una serie di fumetti in movimento brevi e suggestivi tra gatti, alieni e tirannosauri; "Gea l'ultima Mucca" degli sceneggiatori del Collettivo asterisco* Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo e Davide Morando, che saranno presenti al festival e "La Tecnica" del duo di registi Clemente De Muro e Davide Mardegan, racconto di iniziazione: la storia di Leonardo, figlio di un pastore, e di Cesare, un turista

appena arrivato in paese, che gli insegnerà le migliori strategie per approcciarsi con le ragazze.

Il progetto è stato selezionato da alcuni dei più importanti festival nazionali ed internazionali, come il Festival del Cinema di Torino, il Leeds International Film Festival ed il Festival Internazionale del Cortometraggio di Clermont-Ferrand.

La ricchezza di Monte Argentario sta nell'unicità del suo territorio che racchiude in sé il fascino dell'isola con la natura selvaggia e la comodità della terraferma. Un promontorio collegato alla costa da due tomboli naturali e una diga, un luogo sicuro per i residenti e per i turisti dove i due paesi Porto Santo Stefano e Porto Ercole hanno preservato il proprio carattere e tradizioni e offrono tutto ciò che il turista può apprezzare: piccole spiagge raggiungibili in pochi minuti, ristoranti dove gustare ottime ricette di mare, bar e locali nei quali rendere più piacevoli le lunghe serate estive.

Il mare è il protagonista indiscusso all'Argentario che offre un'incredibile varietà di coste: dalle scogliere a picco sul mare alle calette nascoste, da spiagge sabbiose più isolate a piccole battaglie in paese.

Il Pop Corn Film Festival mira a promuovere il cinema di qualità e allo stesso tempo inedito, con l'obiettivo sia di aprire una finestra sul mondo attraverso l'arte cinematografica, sia di accendere una luce di interesse sul territorio.

Diretta da Francesca Castriconi, la kermesse è organizzata dall'associazione Argentario Art Day, che opera dal 2008 sul territorio, in compartecipazione e con il contributo del Comune di Monte Argentario e con il patrocinio della Regione Toscana.

A sostegno dell'iniziativa, Fondazione CR Firenze, Panalight, Lux Vide, Banca Tema e Albiati Vivai. Il festival è organizzato dall'associazione Argentario Art Day, in collaborazione e con il contributo del Comune di Monte Argentario. A sostegno dell'iniziativa anche Fondazione CR Firenze, Panalight, Lux Vide, Banca Tema e Albiati Vivai.

Pubblicato il romanzo giornalistico di Serenella Bettin che racconta "La peggiore gestione di una pandemia"

In libreria... "Contro il Coronavirus"

È uscito il romanzo giornalistico "Contro il Coronavirus - La peggiore gestione di una pandemia", della giornalista Serenella Bettin, edito Male Edizioni. Dopo il primo libro "Aspettando che arrivi sera - L'immigrazione come nessuno ve l'ha mai raccontata", uscito a dicembre 2019 e presentato per la prima alla Festa dei Lettori del Giornale il 27 gennaio 2020, ora è la volta del libro sul Covid. Già da alcuni giorni lo si può trovare in tutte le librerie e online. O sul sito di Male Edizioni. Un libro anche questo, nato un po' alla volta, raccogliendo dati, infor-

mazioni, facendo servizi, ascoltando le persone, entrando dentro le loro storie, di cui la giornalista dice: "Ho cominciato a scrivere queste note dalla prima sera in cui mi spedirono a Vo' Euganeo, in provincia di Padova, per fare un servizio. Vo' è stato uno dei primi comuni colpiti dal Coronavirus. Presi molta paura quella sera. Tantissima. Da lì ho iniziato ad approfondire, a studiare, ad ascoltare le vite degli altri, a raccogliere, a viverle. Dalla prima alla terza



fase cambia la percezione, l'umore, cambiano le sensazioni. Vuole essere una testimonianza di chi a modo suo ha provato a raccontar...

Serenella Bettin, 37 anni, giornali-

sta. Nata a Fermo, nelle Marche, trapiantata in Veneto, è cresciuta a cavallo tra Padova, Venezia e Treviso. Laureata in Scienze Giuridiche, appassionata di diritto penale, inizia la sua attività giornalistica nel 2013 lavorando al Gazzettino, il quotidiano del Nordest. Dopo 4 anni passa a La Nuova Venezia ma dopo sette mesi la sua collaborazione si interrompe perché le sue idee non sono in linea con l'editore. Ora collabora con il Giornale, il Giornale.it e con il settimanale Oggi. Corrispondente del Nordest, scrive di attualità e cronaca. Ha scritto

su Panorama e il Foglio. Dal 2016 si occupa di immigrazione e terrorismo, ha girato i campi di accoglienza di tutto il Nordest e ha seguito le inchieste sui foreign fighters partiti da Belluno per andare a combattere in Siria, pubblicate poi in un libro con l'inviato di guerra Fausto Biloslavo e Pier Luigi Bianchi Cagliosi: "Bosnia Erzegovina - Porta dell'Islam verso l'Europa", edito Solfanelli. Nel 2019 ha pubblicato il libro - diario sull'immigrazione "Aspettando che arrivi sera - l'immigrazione come nessuno ve l'ha mai raccontata".

Oggi in tv Venerdì 23 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	07:00 - Charlie's Angels	08:00 - Agora' Estate	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - GROWN-ISH - SOGNI E INCUBI - 1aTV
07:10 - UnoMattina Estate	07:45 - Heartland	10:10 - Elisir d'estate	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:20 - PICCOLO LORD - ATTENTA, COLLEN
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30 - Tg2	11:10 - Doc Martin	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:50 - IL TULIPANO NERO - DUE AMICHE PER LA PELLE
08:00 - Tg1	08:45 - Desperate Housewives	11:55 - Meteo 3	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:20 - ROSSANA - UNA DECISIONE DIFFICILE
09:00 - Tg1	10:10 - Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	12:00 - Tg3	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:50 - GEORGIE - ALLA RICERCA DEL PASSATO
09:30 - Tg1 Flash	11:05 - Tg2Flash	12:15 - Quante storie	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:15 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL CASO HOUSE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10 - RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:16 - BONES - L'AQUILA DI SANGUE
09:50 - Tg1	11:20 - OlimpiadiTokyo2020:Presentazione Cerimonia d'apertura	14:00 - Tg Regione	07:55 - TRAFFICO	11:11 - BONES - LA DOPPIA MORTE DEL CARO ESTINTO
09:55 - Dedicato	12:30 - Tg2Giorno	14:20 - Tg3	07:58 - METEO.IT	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:20 - Tg1	13:00 - OlimpiadiTokyo2020: Cerimonia d'apertura	14:50 - Tgr Piazza Affari	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
11:25 - Don Matteo 9	16:30 - Miss Fisher - Delitti e misteri	15:00 - Tg3 L.I.S.	08:45 - COLOMBIA: COSTE DA SOGNO - PROVIDENCIA, L'ISOLA DELLA MARCIA DEI GRANCHI	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	18:00 - RaiParlamento Telegiornale	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	09:57 - VIAGGIATORI - UNO SGUARDO SUL MONDO - IL CARNEVALE DELLA NATURA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Il pranzo e' servito	18:10 - Tg2Flash L.I.S.	15:10 - Il commissario Rex	10:27 - VIAGGIATORI - UNO SGUARDO SUL MONDO - L'ISOLA DELLE CONCHIGLIE	13:05 - SPORT MEDIASET
14:50 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily 2	18:15 - Tg2	15:50 - Il maresciallo Rocca 4	10:57 - TG5 - ORE 10	13:45 - I SIMPSON - UNA SCUOLA ELEMENTARE CONFIDENZIALE
15:40 - Estate in diretta	18:30 - RaiTgSportSera	17:35 - Geo Magazine	11:00 - FORUM	14:10 - I SIMPSON - LA MONTAGNA DELLA PAZZIA
16:45 - Tg1	18:50 - S.W.A.T.	18:55 - Meteo 3	13:00 - TG5	14:35 - I GRIFFIN - LA LOTTERIA
16:55 - Tg1 Economia	19:40 - N.C.I.S. Los Angeles	19:00 - Tg3	13:39 - METEO.IT	15:00 - AMERICAN DAD - LEZIONI DI GUIDA
17:05 - Estate in diretta	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:26 - BIG BANG THEORY - IL SINCRONISMO DEI COMPLEANNI
18:45 - Reazione a catena	21:00 - Tg2Post	20:15 - Caro Marziano	14:10 - UNA VITA - 1214 - I PARTE - 1aTV	15:55 - THE GOLDBERGS - ADAM SPIELBERG
20:00 - Tg1	21:20 - OlimpiadiTokyo2020: Il circolo degli anelli	20:45 - Un posto al sole	14:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL - 1aTV	16:25 - THE GOLDBERGS - LA REGOLA DELL'ELASTICO
20:30 - Techetechete'	23:45 - OlimpiadiTokyo2020: Record	21:20 - Una doppia verità	15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV	16:55 - SUPERSTORE - LA VIGILIA DI NATALE
21:25 - Top Dieci	00:30 - GoTokyo	23:00 - Il veleno nell'acqua	16:31 - MARIE IS ON FIRE - SOLO LA VERITA' - 1 PARTE	17:20 - WILL & GRACE - IL VALORE DEI SOLDI
23:55 - Tg1 Sera	01:30 - OlimpiadiTokyo2020	00:00 - Tg Regione	17:25 - TGCOM	17:48 - WILL & GRACE - IL SEME DELLA DISCORDIA
00:00 - Codice - La vita e' digitale		00:05 - Tg3 Linea Notte Estate	17:26 - METEO.IT	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:10 - Rai - News24		00:35 - Meteo 3	17:29 - MARIE IS ON FIRE - SOLO LA VERITA' - 2 PARTE	
01:45 - Sottovoce		00:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA	
02:15 - Cinematografo Estate			19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	
03:15 - Rai - News24			19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA	
			19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria